

FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA

***BILANCIO DI  
ESERCIZIO***  
2020

---

# ***INDICE***

Relazione economico-finanziaria	3
Stato patrimoniale e conto economico	23
Nota integrativa al bilancio consuntivo	26
Rendiconto finanziario	82
Relazione del Collegio dei Revisori	85
Relazione della Società di Revisione indipendente	88

# ***RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA***

01

# Il quadro economico e finanziario

## 01

Il 2020 resterà nella storia un anno legato alla diffusione della pandemia Covid-19 e agli effetti che ha provocato e potrà ancora provocare nei prossimi anni.

A partire dalla fine di febbraio, la presa d'atto della diffusione dell'epidemia nei paesi occidentali, prima in Europa, poi nelle Americhe e la consapevolezza che non si trattasse più di una epidemia localizzata e circoscritta (come era avvenuto in passato con la Sars o la Mers) bensì una pandemia a livello mondiale ha notevolmente sconvolto la vita economica e sociale di tutto il Mondo. La rapidità con cui si è diffusa ha richiesto misure straordinarie per cercare di contenerne il contagio che, nella maggior parte dei casi, si sono tradotti in lockdown generalizzati per limitare al massimo la circolazione e la mobilità delle persone, come antidoto principale per contenere i contagi e lo stress sulle strutture sanitarie. Di conseguenza sono state chiuse numerose attività economiche e si sono generate diffuse difficoltà nel mondo del lavoro che si è cercato di contenere mediante l'attivazione di sussidi attivati praticamente tutte le aree geografiche. In media d'anno si osservano contrazioni del Pil del 3,5% per gli Stati Uniti, del 6,8% per l'area Uem, dell'8,9% per l'Italia. All'interno dell'area Uem la situazione si presenta variegata con contrazioni dell'attività economica che vanno dal 5% per la Germania fino ad oltre l'11% per la Spagna.

Analizzando in dettaglio l'andamento dell'economia italiana si osservano, come peraltro in altre aree economiche, andamenti mai osservati in passato nel dopoguerra. La contrazione dei consumi delle famiglie è stata superiore al 10%, gli investimenti sono caduti del 9%, le esportazioni del 15%.

Gli interventi adottati si sono riflessi ovviamente in un peggioramento degli indicatori di finanza pubblica: il rapporto deficit/pil ha superato l'11% mentre il debito pubblico si è attestato su valori vicini al 160% del Pil. L'eccezionalità della situazione che si è venuta a creare ha reso necessaria l'attivazione di politiche economiche – monetarie e fiscali – straordinarie sia nelle quantità che nelle forme utilizzate. Si sono infatti generate esigenze di natura congiunturale che hanno richiesto sussidi immediati per i settori che hanno dovuto interrompere le proprie attività ma anche strutturali per invertire

il processo recessivo e generare le condizioni per una crescita sostenibile dovendo convivere con l'incertezza sui tempi di permanenza della pandemia. Le politiche monetarie, già di per sé sensibilmente espansive tramite misure non convenzionali, hanno accentuato gli interventi di acquisti sul mercato e l'incremento della liquidità nel sistema finanziario con l'obiettivo di sostenere i mercati finanziari, allentare le condizioni di stress sul sistema bancario, facilitare i finanziamenti all'economia.

La situazione che si è venuta a creare ha costituito un importante banco di prova per la tenuta dell'Unione europea, chiamata come mai era accaduto in passato a mostrare la solidità, la solidarietà e la collegialità degli interventi da effettuare. La risposta è stata importante pur nelle difficoltà burocratiche che caratterizzano i processi decisionali degli apparati deliberativi comunitari.

Alle misure emergenziali che hanno adottato i singoli stati all'insorgere della pandemia e ai provvedimenti di lockdown più o meno generalizzati, è stato da subito adottato un provvedimento di sospensione temporanea del patto di stabilità.

Successivamente sono state approvate linee di credito ESM senza condizionalità fino al 2% del Pil a disposizione di ogni paese dell'Unione per costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria. E' stato approvato un fondo di garanzie per mobilitare prestiti BEI fino a 200 miliardi per piccole e medie imprese; è stato istituito il cosiddetto SURE, un fondo di 100 miliardi per le casse integrazioni nazionali.

Infine è stato approvato, con un percorso complesso, il recovery plan un piano emergenziale denominato Next Generation EU (NGEU) per € 750 mld di cui € 390 mld di aiuti a fondo perduto e € 360 mld di prestiti agevolati, oltre al rafforzamento del bilancio settennale dell'Unione Europea 2021-2027 che dovrebbe raggiungere complessivamente 1800 mld di euro. Dal 15 ottobre 2020 gli Stati hanno avuto la possibilità di presentare le proprie bozze di progetti e iniziare a dialogare con la Commissione. Entro il 30 aprile 2021 i piani di Ripresa e Resilienza dovranno essere consegnati nella loro versione definitiva per poter accedere ai fondi già nel 2021. Per l'Italia i fondi NGEU ammontano a circa 209 mld. (€ 80 mld. come grants e € 129 mld. come loans) e devono essere impegnati entro il 2023 per poi essere spesi entro il 2026. Tali provvedimenti hanno consentito di migliorare il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese e le aspettative di ripresa del 2021 e dei prossimi anni, legata inevitabilmente all'implementazione delle misure espansive programmate.

La diffusione della pandemia come detto ha colto di sorpresa gli operatori economici e finanziari generando fasi di panico che si sono tradotti, a partire dal mese di febbraio in una violenta caduta delle quotazioni sui mercati finanziari, soprattutto quelli a maggiore contenuto di rischio – con conseguente fenomeno di flight to quality – come sempre avviene in questi casi e un brusco peggioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese. Il drawdown osservato sui mercati azionari tra la fine di febbraio e marzo è stato mediamente di oltre il 30% con punte di oltre il 40% sul mercato italiano.

Man mano che si sono delineate le attese sulla messa in atto delle politiche economiche e sul contenimento della pandemia i mercati finanziari hanno sperimentato un cammino verso un nuovo riassetto, che ha avuto la sua fase più virtuosa negli ultimi 2 mesi dell'anno, dopo la notizia degli esiti favorevoli sulla sperimentazione dei vaccini e le prospettive di imminente somministrazione, come poi avvenuto, che ha modificato il clima di fiducia generando un sensibile rally dei mercati, ampliando lo scollamento con i fondamentali, essendo stato determinato principalmente da una riduzione del premio per il rischio.

Osservando gli indici azionari generali, si osservano sul 2020 andamenti positivi negli Stati Uniti, dove l'indice S&P 500 ha realizzato un rendimento del 16% guidato però dalla straordinaria performance dei titoli tecnologici cresciuti di oltre il 40%, e sui mercati asiatici con rendimenti compresi tra il 16% per il Giappone e oltre il 20% per la Cina.

In Europa invece i rendimenti complessivi del 2020 sono negativi, -5% nella media dell'area Uem, (-5,5% in Italia), -14% nel Regno Unito. In particolare nell'area Uem ha sofferto il settore bancario che, sul mercato italiano, a fine anno registra perdite delle quotazioni di circa il 22%.

# La situazione economica e finanziaria

## 02

Le attività patrimoniali della Fondazione, a fine esercizio 2020, risultano essere così composte (importi in migliaia di Euro):

	2020	% su tot.	2019	% su tot.
Beni immobili ed opere d'arte	60.306	5	59.952	5
Partecipazioni in società strumentali	121.350	10,25	124.159	10,37
Altre partecipazioni in attività istituzionali	21.466	1,81	21.464	1,79
Partecipazioni ed altri investimenti patrimoniali	958.718	80,94	892.355	74,50
Strumenti finanziari non immobilizzati	6.762	0,57	9.450	0,79
Crediti e altre attività	6.300	0,53	4.468	0,37
Disponibilità liquide, ratei e risconti attivi	9.602	0,81	85.956	7,18
<b>Totale</b>	<b>1.184.504</b>	<b>100</b>	<b>1.197.805</b>	<b>100</b>

Gli importi indicati si riferiscono al valore di iscrizione in bilancio; per un'ampia disamina dei criteri di valutazione delle attività, con particolare riguardo agli assets relativi all'attività più propriamente istituzionale, si rimanda alla nota integrativa.

### Immobilizzazioni finanziarie

A seguire la composizione del comparto dei titoli immobilizzati (importi in migliaia di euro):

	2020	% su tot.	2019	% su tot.
<b>Partecipazioni ad investimento del patrimonio</b>	393.274	41,02	400.851	44,92
Quotate	360.980		368.646	
di cui: Intesa Sanpaolo	324.532		324.532	
Non quotate	32.294		32.205	
<b>Altri titoli</b>				
<b>Fondi comuni di investimento</b>	43.879	4,58	44.940	5,04
<b>Fondo Eurizon alternative sicav sif</b>	521.564	54,40	446.563	50,04
<b>Totale</b>	<b>958.717</b>	<b>100</b>	<b>892.354</b>	<b>100</b>



## Partecipazioni azionarie quotate

### Intesa Sanpaolo SpA

La partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo SpA ha avuto origine dal conferimento iniziale delle azioni della Cassa di Risparmio in Bologna, che, per effetto di una successione di operazioni straordinarie, sono state concambiate con azioni Intesa Sanpaolo SpA; si ricorda in tale sede che la Fondazione ha sottoscritto l'aumento di capitale del 2011 pro quota, mentre gli aumenti di capitale successivi non sono stati sottoscritti in quanto avvenuti nel contesto del piano di investimento e riservato ai soli dipendenti della partecipata o riguardavano operazioni straordinarie.

Già nel corso del 2019 era stata attivata una strategia di vendita a termine condizionata su n. 22.816.621 azioni Intesa Sanpaolo con scadenza 16 ottobre 2020, in ossequio a quanto previsto dal protocollo di Intesa MEF-ACRI in materia di limitazione della concentrazione degli investimenti a beneficio di un approccio rivolto alla diversificazione del portafoglio. Tale strategia prevedeva la consegna dei titoli al raggiungimento di un prezzo di mercato alla data di scadenza superiore a 2,62 euro, potendo beneficiare, in funzione del meccanismo della strategia di un prezzo di vendita finale pari a 2,84 euro. L'evoluzione del titolo Intesa Sanpaolo dopo la diffusione del Covid ha subito una brusca contrazione, al pari di tutti i titoli relativi al comparto bancario quotati nei mercati finanziari, e alla scadenza dell'opzione di vendita, il prezzo del titolo si collocava a euro 1,67.

Di conseguenza, nessuna azione è stata venduta e la strategia posta in essere ha avuto termine. Nel corso dell'esercizio 2020 la partecipata ha provveduto all'aumento di capitale da € 9.085.663.010 a € 10.084.445.147. La Fondazione non ha aderito all'aumento di capitale. La quota partecipativa è quindi passata dall'1,39% al 31 dicembre 2019 all'1,255% al 31 dicembre 2020 per effetto della mancata adesione all'aumento di capitale menzionato.

Il livello di concentrazione dell'investimento al 31 dicembre considerando la media prezzi degli ultimi 6 mesi in rapporto al valore di mercato degli attivi di bilancio si attesta al 33,1% nel rispetto dei limiti previsti dal protocollo MEF-ACRI.

Al termine dell'esercizio il valore contabile della partecipazione iscritta nell'attivo patrimoniale ammonta a euro 324.531.725. La valutazione della partecipazione "a mercato" (euro 1,9446 ad azione quale media delle quotazioni di borsa del mese di dicembre 2020) esprime un valore di circa 474 milioni di euro.

Andamento valore di mercato titolo Intesa:

**totale valore mercato (in mln di euro)**

Media prezzi 4° trimestre 2016	2,16	<b>679</b>
Media prezzi 4° trimestre 2017	2,85	<b>893</b>
Media prezzi 4° trimestre 2018	1,99	<b>564</b>
Media prezzi 4° trimestre 2019	2,28	<b>556</b>
Media prezzi 4° trimestre 2020	1,76	<b>430</b>
Media prezzi mese di dicembre 2020	1,94	<b>474</b>
Media prezzi gennaio - febbraio 2021	1,95	<b>476</b>

In funzione delle raccomandazioni fornite dalla BCE la Banca, come tutto il sistema bancario europeo, non ha distribuito dividendi nel corso del 2020 pur a fronte di un conseguimento di utili per oltre 4 miliardi di euro.

Nella successiva tabella si riepilogano i dividendi distribuiti da Banca Intesa Sanpaolo SpA a partire dall'esercizio 2015:

	<b>dividendo unitario</b>	<b>Importo incassato (in mln di euro)</b>
2015	<b>0,070</b>	<b>21,9</b>
2016	<b>0,140</b>	<b>43,9</b>
2017	<b>0,178</b>	<b>55,8</b>
2018	<b>0,203</b>	<b>63,6</b>
2019	<b>0,197</b>	<b>55,6</b>
2020	<b>0,000</b>	<b>0</b>

**Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA**

La partecipazione in portafoglio dall'esercizio 2015 è valorizzata per circa 2,5 milioni di euro, il prezzo di mercato (euro 8,593 ad azione quale media delle quotazioni di borsa del mese di dicembre 2020) esprime un valore di circa 4,8 milioni di euro.

La partecipazione non ha generato per la Fondazione l'incasso di dividendi nel corso dell'esercizio. Nella successiva tabella si riepilogano i dividendi distribuiti da Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA a partire dal 2016:

	<b>dividendo unitario</b>	<b>Importo incassato</b>
2016	<b>0,17</b>	<b>95.200</b>
2017	<b>0,277</b>	<b>155.120</b>
2018	<b>0,392</b>	<b>219.520</b>
2019	<b>0,449</b>	<b>251.440</b>
2020	<b>0</b>	<b>0</b>

**HERA SpA**

La partecipazione acquisita a fine ottobre 2015 è valorizzata in bilancio per euro 0,9 milioni di euro. La valutazione della stessa a valori di mercato (euro 2,9508 ad azione quale media delle quotazioni di borsa del mese di dicembre 2020) esprime un valore di circa 1,180 milioni di euro.

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 40.000 (euro 0,10 per azione).

Nella successiva tabella si riepilogano i dividendi distribuiti da Hera Spa a partire dal 2016:

	<b>dividendo unitario</b>	<b>Importo incassato</b>
2016	<b>0,090</b>	<b>36.000</b>
2017	<b>0,090</b>	<b>36.000</b>
2018	<b>0,095</b>	<b>38.000</b>
2019	<b>0,10</b>	<b>40.000</b>
2020	<b>0,10</b>	<b>40.000</b>



**BPER BANCA SpA**

La partecipazione, in portafoglio dal 2018, è valorizzata per 22,99 milioni di euro, al netto delle svalutazioni operate al 31 dicembre 2018 per circa 5,3 milioni di euro ed al 31 dicembre 2020 per circa 7,7 milioni di euro a seguito dell'andamento di mercato in ribasso rilevato negli ultimi mesi dell'anno.

Nel corso dell'esercizio la società ha aumentato il capitale sociale da euro 1.561.883.844 al 31.12.2019 a euro € 2.100.435.182 al 31.12.2020. Tale aumento di capitale non è stato sottoscritto dalla Fondazione, che ha venduto i diritti di opzione rivenienti dalla titolarità delle azioni per un corrispettivo di euro 1.724.599, rilevato come provento nel conto economico dell'esercizio 2020. La mancata adesione all'aumento di capitale ha comportato la diminuzione della percentuale partecipativa dall'1,473% a fine 2019 allo 0,5425% a fine 2020.

Il valore di mercato (euro 1,4718 ad azione quale media delle quotazioni di borsa del mese di dicembre 2020) esprime un valore di circa 11,283 milioni di euro. Tenuto conto della rilevante riduzione del valore di mercato e della mancata adesione all'aumento di capitale, la Fondazione ha ritenuto che ricorressero i presupposti per rilevare una perdita durevole di valore. Tuttavia, la consistente riduzione di valore è stata parzialmente attribuita alla situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 in corso, che ha avuto impatti negativi rilevanti sui mercati finanziari e, in particolare, sui titoli bancari. Pertanto, il valore di mercato del titolo BPER Banca Spa non è stato ritenuto attendibile come valore reale della partecipazione.

Di concerto con l'advisor, la Fondazione ha individuato nel valore di euro 3,00 per azione la migliore approssimazione del valore reale della partecipazione in BPER Banca Spa, sulla base:  
- della serie storica dei price/book value degli indici bancari italiani e area EMU (indici Morgan Stanley) dai quali risultano i seguenti valori:

	<b>MSCI italy banks - price/book ratio</b>	<b>MSCI emu banks - price/book ratio</b>
Book value Bper	<b>4,48</b>	
valore in base alla media ultimi 5 anni	<b>2,8</b>	<b>3,0</b>
valore in base alla media ultimi 6 anni	<b>2,9</b>	<b>3,1</b>

- della media prezzi borsa del titolo degli ultimi 6 anni (2015-2020) che si attesta a 3,03 euro, periodo coerente alla tipologia dell'investimento della Fondazione (di lungo periodo) e alla classificazione dell'investimento peraltro tra i titoli immobilizzati.

È stata quindi rilevata una perdita durevole di valore per euro 7.666.652.

In funzione delle raccomandazioni fornite dalla BCE la Banca, come tutto il sistema bancario europeo, non ha distribuito dividendi nel corso del 2020 pur a fronte di un conseguimento di utili nell'esercizio 2019 pari a oltre 385 milioni di euro.

Nella successiva tabella si riepilogano i dividendi distribuiti da BPER Banca Spa a partire dal 2018:

	<b>dividendo unitario</b>	<b>Importo incassato (in mln di euro)</b>
2018	<b>0,11</b>	<b>843.331</b>
2019	<b>0,13</b>	<b>996.664</b>
2020	<b>0</b>	<b>0</b>

## B.F. SpA

---

Nel dicembre 2018 sono stati acquisiti diritti delle azioni inoptate riguardanti l'aumento di capitale della B.F. SpA, holding di partecipazioni attiva in tutti i comparti della filiera agroalimentare, successivamente convertiti in n. 3.996.250 azioni.

Nel corso del 2020 la partecipata ha provveduto ad aumentare il capitale sociale da euro 169.555.017 al 31.12.2019 a euro 174.656.465 al 31.12.2020. Tale aumento di capitale, non essendo stato sottoscritto dalla Fondazione, ha comportato la diminuzione della percentuale partecipativa dal 2,36% a fine 2019 al 2,29% a fine 2020.

La partecipazione è valorizzata per circa 9,99 milioni di euro; a valori di mercato (euro 3,564 ad azione quale media delle quotazioni di borsa del mese di dicembre 2020) si attesta a 14,2 milioni di euro.

## Partecipazioni azionarie quotate

---

### Fondaco SGR SpA

---

La Fondazione ha mantenuto la propria partecipazione del 4% con un numero di azioni pari a 200.000. Nel 2020 la società ha distribuito un dividendo pari a euro 0,11 ad azione, generando un incasso di euro 22.000.

### SINLOC - Sistema Iniziative Locali SpA

---

La società SINLOC SpA prosegue la sua attività di promozione e sviluppo di opere infrastrutturali, anche attraverso la fornitura di servizi e consulenze ad investitori.

Al 31 dicembre 2020 la Fondazione detiene n. 728.519 azioni (n. 719.137 azioni in portafoglio al 31.12.2019) a seguito della distribuzione nel 2020 di utili in natura per n. 9.382 azioni e in contanti per € 109.596. Tale distribuzione ha aumentato la percentuale partecipativa dal 13,40% a fine 2019 al 13,58% a fine 2020

### Sviluppo Immobiliare Santa Teresa Srl (SIST Srl)

---

Trattasi di un'operazione di sviluppo immobiliare, dove la Fondazione riveste il ruolo di partner-socio di minoranza nella misura del 49%. L'investimento effettuato dalla Fondazione ammonta a euro 8,9 milioni ed è comprensivo altresì di quanto versato in conto aumento di capitale sociale. Il valore di bilancio ammonta a euro 2,48 milioni per effetto delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti per complessivi euro 6,437 milioni.

La Fondazione, socio di minoranza, ha avviato nel corso del 2020 due azioni legali a tutela della propria posizione, azioni ancora in corso al 31-12-2020 e di cui viene dato conto in nota integrativa alla quale si fa rinvio.

## CDP Reti SpA

Partecipazione acquisita a fine novembre 2014. La Fondazione detiene lo 0,056% (n. 91 azioni di categoria C, corrispondenti allo 0,955% delle azioni di detta categoria) per un valore di iscrizione pari a euro 3 milioni. La società ha sede in Roma e ha per oggetto la detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria in via diretta ed indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.

I dividendi incassati dalla Fondazione nel 2020 ammontano a euro 241.550.

Si evidenzia, infine, che da una verifica effettuata sulle partecipazioni quotate detenute da CDP Reti Spa (SNAM, Terna e Italgas) è emerso che il valore di carico di dette partecipazioni in bilancio è sensibilmente inferiore al valore di mercato delle stesse alla data del 25 febbraio 2021 (circa il 155% per SNAM, circa il 280% per Terna e circa il 175% per Italgas).

## Assimprese SpA

Partecipazione acquisita nel febbraio 2015 (n. 100 azioni al prezzo di euro 1.000 ad azione per complessivi euro 100.000). Nel corso dell'esercizio la partecipazione non ha generato per la Fondazione incassi di dividendi.

## Banca d'Italia

La partecipazione rileva per complessivi euro 19.621.440, per effetto dell'acquisto effettuato nel 2016 di n. 36 quote per euro 871.440 dalla Cassa di Risparmio di San Marino SpA e dell'acquisto effettuato nell'esercizio 2018 di n. 750 quote per euro 18.750.000 da Intesa Sanpaolo SpA.

I dividendi incassati dalla Fondazione nel 2020 ammontano a euro 890.800.

## Immobilizzazioni finanziarie - fondi chiusi

Si tratta di portafoglio di investimenti di medio lungo termine, che si caratterizza per una diversificazione della tipologia degli asset investiti, delle aree geografiche di riferimento e degli stili di gestione.

### Fondo Centro Impresa

Il Fondo, sottoscritto nel 2005, ha come oggetto la partecipazione al capitale di piccole e medie imprese localizzate nelle regioni Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Lazio. Alla sottoscrizione la Fondazione ha inteso promuovere lo sviluppo e il rinnovamento delle imprese del centro Italia. Il Fondo, dopo aver completato il proprio ciclo di investimenti, si sta limitando a realizzare le operazioni di investimento già programmate. Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati dal 2005, il saldo complessivo dell'investimento è di circa 1,42 milioni di euro, al netto delle svalutazioni operate di circa 2,163 milioni di euro, di cui euro 50.003 a carico dell'esercizio 2020.

### Fondo Hiref (Hines International Real Estate Fund)

Il Fondo, gestito da Hines S.àrl è entrato a far parte dell'attivo patrimoniale della Fondazione nel 2016 come corrispettivo in natura discendente dalla vendita del Fondo MH Real Estate Crescita per circa 0,582 milioni di euro e risulta valorizzato al 31.12.2020 per circa euro 0,105 milioni a seguito dei rimborsi in linea capitale distribuiti. Il fondo, in via di chiusura, ha operato nel settore mobiliare. Nel 2020 il Fondo non ha rimborsato quote in linea capitale e distribuito proventi.

### Fondo Innogest Capital

Fondo sottoscritto nel 2007 per un impegno complessivo di 3 milioni di euro, ha come oggetto l'investimento in imprese di nuova costituzione o in fase di early stage, caratterizzate da produzioni ad alta tecnologia. In corso di liquidazione da aprile 2019.

Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati dal 2007, l'esposizione complessiva dell'investimento è di circa 0,8 milioni di euro al netto delle svalutazioni operate negli esercizi precedenti per complessivi euro 1,2 milioni.

## Fondo Immobiliare Ariete

Ariete – “Fondo di investimento alternativo immobiliare riservato” è un Fondo Riservato a Investitori Qualificati, istituito ai sensi dell’art. 12-bis del D.M. n. 228/1999, successivamente modificato dal D.M. del 5 ottobre 2010 n. 197, il 27 maggio 2005 e autorizzato da Banca d’Italia in data 16 ottobre 2007. Dal 2019 il Fondo è gestito da Prelios Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

Il Fondo aveva una durata originaria di 15 anni, pertanto, fatto salvo il caso di liquidazione anticipata ovvero di proroga del termine di durata del Fondo, la scadenza era prevista per il 31 dicembre 2022. In occasione dell’Assemblea dei Partecipanti del 28 maggio 2019 la scadenza del Fondo è stata estesa al 31 dicembre 2025.

Il patrimonio è prevalentemente destinato a sviluppi immobiliari a carattere residenziale, interamente localizzato nella città di Bologna. È composto in particolare da un immobile sito in Via Pescherie Vecchie formato da più unità immobiliari residenziali all’interno di un edificio di carattere storico.

Le unità immobiliari sono interamente locate ad una primaria società attiva nella locazione a breve di appartamenti; un immobile in via della Fornace ubicato nelle immediate vicinanze dell’Aeroporto G. Marconi di Bologna, costituito da un parcheggio all’aperto locato alla società SAB – Aeroportuale e da un ex parco in disuso; un immobile sito in via Fiorini costituito da un’area adibita a deposito di attrezzature e materiali attualmente in locazione; un’area edificabile in Via Fanin – denominata Ex CAAB – a pochi passi dal quartiere Pilastro e in quella che oggi è denominata “zona FICO”.

Il Fondo detiene, inoltre, la società immobiliare Edilparco S.r.l. apportata in data 4 dicembre 2017 dalla Fondazione. La partecipata è proprietaria di porzioni immobiliari facenti parte dello stabile sito in Via Ferriera/Via Emilia Ponente, a destinazione d’uso mista, residenziale, commerciale e direzionale che si sviluppa su sei piani fuori terra oltre a due piani interrati. L’immobile, in parte locato, è destinato alla vendita frazionata.

In riferimento all’immobile sito in Via Pescherie Vecchie in data 29 gennaio 2020 è stato sottoscritto con la società Santandrea Luxury Houses di Gabetti Property Solutions Agency S.p.A. l’incarico per i servizi di agenzia per la dismissione frazionata delle unità immobiliari di Palazzo De Banchi in Bologna. Nel corso dell’esercizio 2020, sono state dismesse 7 unità immobiliari rispetto alle complessive 14 in commercializzazione ad un prezzo complessivo di Euro 4,8 milioni, inoltre sono state formalizzate proposte irrevocabili di acquisto relative ad ulteriori tre unità immobiliari per un valore complessivamente pari a circa Euro 1,7 milioni.

In riferimento all’immobile in via della Fornace denominato “Ex Acquapark” si segnala che in data 6 agosto 2020 è pervenuta comunicazione di avvenuto perfezionamento del procedimento d’intesa Stato - Regione Emilia-Romagna con apposizione del vincolo espropriativo. In data 6 novembre 2020 Prelios Sgr, per conto del Fondo, ha presentato ricorso al Tar contro la delibera con la quale è stato apposto il vincolo a tutela degli interessi dei quotisti del Fondo.

In riferimento all’area edificabile in Via Fanin – denominata Ex CAAB Prelios SGR, per conto del Fondo Ariete, ha formalizzato al Comune di Bologna alcune osservazioni al Piano Urbanistico Generale del Comune di Bologna (PUG) proposte e condivise con il promissario acquirente.

Tali osservazioni erano finalizzate ad ammettere la funzione “Centro Commerciale” all’interno dello strumento di pianificazione urbanistica nell’area in oggetto prevedendo un dimensionamento inferiore (tra 52.000 e 45.000 mq di SU) a quanto previsto inizialmente nella condizione sospensiva del contratto preliminare di compravendita (Centro commerciale di superficie almeno pari a 72.000 mq di SU) e prevedendo la realizzazione di edilizia residenziale convenzionata e libera in linea con quanto previsto dal vigente PUA (“Osservazioni al PUG”). Contestualmente è stato modificato il contratto preliminare di compravendita, formalizzato poi in forma notarile in data 9 settembre 2020, recependo i suddetti termini nella condizione sospensiva.

Le suddette osservazioni presentate non sono state accolte da parte del Comune di Bologna e della Città Metropolitana di Bologna. Le delibere di non accoglimento lasciano comunque giuridicamente aperta la possibilità di modificare l’esistente Accordo Territoriale, con conseguente modifica del perimetro del Polo Funzionale Metropolitan e inclusione in esso del compendio immobiliare oggetto del contratto preliminare di compravendita.

Nello scenario sopra rappresentato, Prelios Sgr sta conducendo un continuo confronto con il promissario acquirente con l’obiettivo di mettere a fattor comune le potenzialità di tutte le aree limitrofe al Parco FICO per condividere una strategia che consenta di presentare all’amministrazione comunale di Bologna un progetto congiunto con destinazioni miste (prevalentemente residenziale, commerciale e logistico) in grado di qualificare un intero quartiere di Bologna.



Infine si segnala che in data 30 dicembre 2020 Prelios Sgr ha formalizzato una richiesta di waiver alla banca finanziatrice relativa ad un efficientamento della dinamica dei pagamenti rispetto a quanto disciplinato nel contratto di finanziamento stipulato con Banca Intesa Sanpaolo nel corso del 2019.

La strategia di gestione del Fondo ha l'obiettivo di cogliere le opportunità offerte dal mercato immobiliare - in un orizzonte di breve/medio periodo - delineando un profilo di rischio/rendimento articolato principalmente nelle seguenti attività: focus sul disinvestimento degli asset in portafoglio attuando una vendita frazionata degli edifici; valorizzazione delle aree a sviluppo tramite la preliminare implementazione dell'iter urbanistico e la successiva dismissione al termine del processo di consolidamento. A seguito delle svalutazioni registrate negli anni, per complessivi euro 57,1 milioni di cui euro 2,011 nell'esercizio 2020, il valore di carico dell'investimento alla data del bilancio risulta pari ad euro 35,557 milioni.

### **Fondo Parchi Agroalimentari Italiani**

---

Il Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso multi-comparto riservato ad investitori qualificati è stato costituito a fine marzo 2014 ed è gestito da Prelios SGR. Il Fondo ha sviluppato il progetto F.I.CO. (Fabbrica Italiana Contadina) Eataly World, il parco tematico inaugurato nel 2017 quale principale punto di riferimento internazionale per la divulgazione e la conoscenza delle eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche italiane attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive. La durata del Fondo è di 40 anni. La Fondazione ha sottoscritto n. 4 quote del comparto A, del valore nominale di euro 250.000 cadauna, corrispondenti all'1,04% dell'importo complessivamente sottoscritto dagli investitori. Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a euro 1 milioni. Data la finalità istituzionale dell'investimento fra le passività è appostato un "Fondo attività istituzionale indisponibile" il cui valore corrisponde alle quote versate.

### **Fondo Barcamper**

---

Trattasi di un fondo mobiliare che investe principalmente in imprese (start up) caratterizzate da forte innovazione e che si trovano in fase seed, early stage e late stage con focus sul territorio di operatività della Fondazione.

Il fondo è stato sottoscritto nel 2019 per complessivi euro 0,5 milioni ricorrendo ai fondi istituzionali, appostando, pertanto, fra le passività un "Fondo attività istituzionale indisponibile". Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a circa euro 0,314 milioni.

### **Fondo Primo Space Fund**

---

Trattasi di un fondo mobiliare che investe principalmente in imprese caratterizzate da forte innovazione che investono in ricerca e sviluppo tecnologico nel settore aerospaziale.

Il fondo è stato sottoscritto nel 2020 per complessivi euro 0,5 milioni ricorrendo ai fondi istituzionali, appostando, pertanto, fra le passività un "Fondo attività istituzionale indisponibile". Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a circa euro 0,029 milioni.

### **Fondo Sì Social Impact**

---

Trattasi di un fondo mobiliare che investe principalmente in organizzazioni private con finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Il fondo è stato sottoscritto nel 2020 per complessivi euro 0,5 milioni ricorrendo ai fondi istituzionali. Appostando, pertanto, fra le passività un "Fondo attività istituzionale indisponibile" Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a circa euro 0,180 milioni.

## Immobilizzazioni finanziarie - altri titoli

### Eurizon alternative SICAV SIF global allocation fund

Nell'ambito del processo di diversificazione e adeguamento ai termini del Protocollo di intesa MEF-ACRI, a partire dalla seconda metà del 2018 è stato intrapreso un percorso di razionalizzazione e efficientamento degli investimenti del proprio patrimonio mediante l'identificazione di un veicolo di investimento dedicato nel quale far confluire tendenzialmente tutti gli investimenti non strategici della Fondazione.

Il veicolo implementato presenta le seguenti caratteristiche:

- Nome del comparto: Global Asset Allocation Fund
- Forma legale: SIF
- Veicolo a distribuzione dei proventi
- Frequenza del Nav e modalità di sottoscrizione/rimborso: mensile
- Management Company: Eurizon Capital S.A.
- Gestori delegati: Eurizon sgr, HSBC A.M, Morgan Stanley, Valeur LTD, Amundi
- Banca depositaria del veicolo: State Street Bank Luxembourg
- Investment Advisor: Prometeia Advisor Sim
- Auditor: KPMG Luxembourg Société Coopérative

Oltre all'investment advisor, la governance del comparto prevede un advisor committee, composto da membri nominati dalla Fondazione, i cui ambiti di attività sono quelli di monitoraggio e controllo dell'operato dei gestori, verifica della coerenza dell'asset allocation con il profilo di rischio complessivo, proposte e indirizzi di gestione da trasferire alla ManCo e ai gestori delegati.

La politica di investimento del veicolo prevede uno stile di gestione flessibile, atto a generare, nel medio termine, un rendimento medio annuo pari all'inflazione italiana più il 2,5%.

Al 31 dicembre 2020 risultavano conferiti nel veicolo complessivamente 521,6 milioni di euro per un valore di mercato, in base al Nav puntuale di fine anno, pari a 542,8 milioni di euro. Tale ammontare comprende 5 mandati di gestione affidati a Eurizon sgr, HSBC, Morgan Stanley, Valeur Amundi – la cui quota gestita, in base ai Nav di fine anno è pari a 531,2 milioni di euro ai quali si aggiunge un sottocomparto investito in FIA chiusi gestito dalla ManCo per un controvalore complessivo di 11,6 milioni di euro.

Nel 2020 il rendimento finanziario complessivo del comparto è stato pari al 4,2% a fronte di un obiettivo di rendimento pari al 2,4%. A parte il gestore Morgan Stanley, tutti gli altri gestori hanno contribuito positivamente al risultato finanziario. Tali risultati sono stati ottenuti con un livello di volatilità relativamente contenuto, considerando l'evoluzione dei mercati nel 2020; la deviazione standard dei rendimenti è stata di poco superiore al 5% annualizzato in funzione dell'elevata diversificazione messa in atto dai rispettivi gestori e dai differenti stili di gestione adottati.

Nella tabella che segue vengono riportate le performance finanziarie ottenute nel 2020:

	<b>Rendimento</b>	<b>Volatilità</b>	<b>Informatio ratio</b>
<b>Totale comparto</b>	<b>4,2%</b>	<b>5,4%</b>	<b>0,8</b>
Eurizon	7,7%	9,9%	0,8
Hsbc	4,2%	7,0%	0,6
Morgan Stanley	-1,1%	5,7%	neg
Valeur	2,9%	5,3%	0,5
Amundi (*)	13,7%	3,0%	4,5

(\*) mandato iniziato il 17 marzo 2020

Da avvio mandato il rendimento finanziario del comparto è pari al 4,8% che si confronta con un target assegnato pari al 3% circa. Tali risultati sono stati ottenuti con un livello di volatilità relativamente contenuto, se si considera la dinamica dei mercati nel corso del 2020.

Dal punto di vista contabile il comparto ha generato, a fine anno, un risultato di gestione pari a 12,8 milioni di euro, generato dallo stacco di due proventi, assimilati contabilmente a dividendi, uno a fine luglio e il secondo a fine novembre. Il risultato del veicolo ha potuto compensare parzialmente sia sul fronte economico che su quello finanziario, l'ammacco dei dividendi delle partecipazioni bancarie.



## Strumenti finanziari non immobilizzati

Il comparto degli strumenti finanziari non immobilizzati comprende azioni di società quotate già presenti nel bilancio al 31-12-2019. Il valore di bilancio è il seguente in migliaia di euro:

	2020	2019
Strumenti finanziari quotati	6.762	9.450

La valutazione dell'intero portafoglio è determinata in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nel mese di dicembre dell'esercizio, ritenuta la migliore approssimazione del valore reale dei titoli detenuti, essendo tutti titoli quotati.

## Il patrimonio netto e le passività

### Il patrimonio netto

Incremento del patrimonio netto della Fondazione, a partire dall'esercizio 2015:

Bilancio	Valore patrimonio netto
Patrimonio al 31-12-2015	759.856.112
Incremento	6.264.653
Patrimonio al 31-12-2016	766.120.765
Incremento	35.070.190
Patrimonio al 31-12-2017	801.190.955
Incremento	46.760.976
Patrimonio al 31-12-2018	847.951.931
Incremento	34.540.350
Patrimonio al 31-12-2019	882.492.281
Incremento	2.108.486
Patrimonio al 31-12-2020	884.600.767

## Le passività

Le passività patrimoniali della Fondazione, a fine esercizio 2020, risultano essere così composte (importi in migliaia di Euro):

<b>Bilancio</b>	<b>2020</b>	<b>% su tot.</b>	<b>2019</b>	<b>% su tot</b>
Fondi per l'attività di istituto di stabilizzazione e per le erogazioni nei settori rilevanti	94,27		104,55	
Fondi per l'attività di istituto impegnati	1,33		1,63	
Fondi indisponibili a bilanciamento degli investimenti appostati nell'attivo patrimoniale riguardanti l'attività d'istituto	179,95		182,88	
Erogazioni deliberate ancora da corrispondere	19,00		16,78	
Fondo per le erogazioni al volontariato	0,13		0,86	
<b>Totale passività attività di istituto</b>	<b>294,68</b>	<b>98</b>	<b>306,70</b>	<b>97,28</b>
Passività diverse dall'attività d'istituto:				
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0,46		0,40	
Fondo rischi e oneri	0		3,61	
Altri debiti	4,76		4,58	
<b>Totale altre passività</b>	<b>5,22</b>	<b>2</b>	<b>8,59</b>	<b>2,72</b>
<b>Totale passività complessive</b>	<b>299,90</b>		<b>315,29</b>	

La dinamica dei fondi e dell'attività d'istituto viene esaurientemente trattata sia in nota integrativa che nel bilancio di missione.

# L'andamento della gestione economica e finanziaria e i risultati ottenuti

03

L'esercizio 2020 si chiude con un avanzo, prima degli accantonamenti, obbligatori e facoltativi, di euro 5.000.389.

**Riassumendo il conto economico nelle sue componenti principali** (importi in milioni di euro):

	2020	2019
Componenti finanziarie ordinarie	14,65	58,6
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati e di altre attività	-12,41	-12,9
Componenti straordinarie positive	5,62	1
Componente straordinaria direttamente imputata a "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" riguardante parte della plusvalenza realizzata nella cessione delle azioni ISP	0	-52
Componenti straordinarie negative		-0,7
Componenti ordinarie di gestione	-2,69	-3
Imposte	-0,17	-10,8
Avanzo dell'esercizio	5,00	32,4

Di seguito l'analisi delle principali componenti reddituali.

**Dividendi e proventi assimilati** (tabella in migliaia di euro)

	2020 Valore a bilancio*	2020 Dividendo incassato	%	2019 Valore a bilancio*	2019 Dividendo incassato	%
Intesa Sanpaolo SpA		0		376.786	55.578	14,75
Fondaco SGR SpA	200	22	11	200	22	11
CDP Reti SpA	3.000	242	8,05	3.000	225	7,49
Aeroporto Guglielmo Marconi SpA		0		2.520	251	9,98
Hera SpA	936	40	4,27	936	40	4,27
Sinloc SpA	6.799	200	2,94	6.798	110	1,61
Banca d'Italia	19.621	890	4,54	19.621	890	4,54
BPER BANCA SpA		0		30.666	997	3,25
Bologna Fiere S.p.A.		0		9.473	63	
B.F. Bonifiche Ferraresi SpA	9.992	12	0,12			
da strumenti finanziari non immobilizzati:						
Eni SpA	863	55	6,37	1.486	84	5,65
Ima Spa (già GimaTT Spa)		0		62	3	5,30
Mediobanca SpA		0		5.994	366	6,11
Da Sicav						
EURIZON ALTERNATIVE SICAV SIF GLOBAL ALLOCATION FUND	521.564	12.814	2,46			
<b>Totale voce 2 Dividendi e proventi assimilati</b>		<b>14.275</b>			<b>58.630</b>	

\*alla data dello stacco cedola

## Rivalutazioni e svalutazioni

Le svalutazioni, effettuate a tutela del patrimonio della Fondazione, si riferiscono all'adeguamento del valore dei seguenti titoli immobilizzati: Fondo Ariete per circa 2 milioni di euro e Azioni Bper Banca per circa 7,7 milioni di euro e dei titoli non immobilizzati: Azioni Mediobanca per circa 2,1 milioni di euro e Azioni Eni per circa 0,521 milioni di euro.

## Componenti straordinarie positive

Fra le componenti straordinarie positive che interessano la gestione del patrimonio finanziario si evidenziano: premi contratti di opzione per circa 1,1 milioni di euro e plusvalenze riguardanti la vendita dei diritti di opzione Bper Banca per circa 1,7 milioni di euro.

## Componenti ordinarie negative

Gli oneri di gestione ordinaria, in dettaglio nella nota integrativa, attestano una diminuzione di oltre 300 mila euro rispetto al valore dell'esercizio precedente (importi in milioni di euro):

	2020	2019
Oneri di gestione ordinaria	-2,7	-3

## Imposte

Il decremento di circa euro 10 milioni della voce imposte rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto:

- Alla diminuzione dell'importo dei dividendi incassati soggetti ad Ires (da circa 58,6 milioni di euro nel 2019 a circa 1,4 milioni di euro nel 2020).
- All'azzeramento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate a seguito delle modifiche introdotte dalla legge 205/2017 che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, ha previsto l'equiparazione della tassazione sulle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate a quella prevista per le plusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate. Ciò ha consentito l'utilizzo delle minusvalenze fiscali riportate dagli esercizi precedenti in compensazione sulle plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2019.

\*alla data dello stacco cedola

# La strategia di investimento adottata

## 04

In coerenza con i principi sanciti nello Statuto e dal Regolamento per la gestione del patrimonio, la strategia di investimento della Fondazione è stata improntata al principio di prudenza cercando di massimizzare gli obiettivi di salvaguardia patrimoniale e conseguire una redditività coerente con gli obiettivi istituzionali. Sul piano operativo si è consolidato il principio della diversificazione degli investimenti associata ad un costante controllo dei rischi di portafoglio. In merito al processo di cessione della conferitaria, a inizio anno era in essere la strategia di vendita a termine condizionata su n. 22.816.621 azioni Intesa Sanpaolo con scadenza 16 ottobre 2020. Tale strategia prevedeva la consegna dei titoli al raggiungimento di un prezzo di mercato alla data di scadenza superiore a 2,62 euro, potendo beneficiare, in funzione del meccanismo della strategia di un prezzo di vendita finale pari a 2,84 euro. Tale strategia era stata attivata al fine di poter ottenere un prezzo di cessione su tale trince di azioni almeno pari al prezzo di carico fiscale pari a euro 2,77, in base al criterio LIFO (Last In First Out) utilizzato per la contabilizzazione della partecipazione. L'evoluzione del titolo Intesa Sanpaolo dopo la diffusione del Covid ha subito una brusca correzione, al pari di tutti i mercati finanziari e alla scadenza della stessa il prezzo del titolo si collocava a euro 1,67.

Di conseguenza, nessuna azione è stata venduta e la strategia posta in essere ha avuto termine. In ogni caso la Fondazione ha continuato a seguire costantemente l'evoluzione del titolo, valutando eventuali opportunità che, al momento non si sono ancora presentate sui mercati, ma con l'obiettivo di agire prontamente qualora le condizioni fossero tali da poter implementare ulteriori strategie di gestione attiva della partecipazione o operazioni di cessione a pronti o a termine.

In generale tutto il settore bancario è stato penalizzato nel corso del 2020 non solo per quanto riguarda le quotazioni ma anche per la raccomandazione della Bce di non distribuire dividendi per tutto il 2020. Di conseguenza è venuta a mancare non solo la principale fonte di reddito che aveva caratterizzato gli ultimi bilanci della Fondazione ma a generare anche un ammanco di liquidità sulla quale si erano comunque pianificati i flussi in uscita. L'oculata gestione della tesoreria e la possibilità di staccare i dividendi dal veicolo EURIZON ALTERNATIV SICAV SIF GLOBAL ALLOCATION FUND

in funzione dei risultati maturati non ha generato comunque alcuno stress di liquidità, potendo quindi gestire con relativa tranquillità le scadenze di tesoreria.

Sempre sul fronte bancario nel mese di ottobre è stato avviato un aumento di capitale da parte di Bper del valore complessivo di 802 milioni di euro. Nell'ambito dell'operazione di OPS di Intesa su Ubi Banca, è stata prevista la cessione a Bper di 532 sportelli da parte di Ubi per cui si è reso necessario procedere appunto ad un aumento di capitale. La Fondazione non ha partecipato all'aumento, anche per non incrementare ulteriormente il peso sul settore bancario, provvedendo a vendere i diritti di opzione e incassando complessivamente 1,7 milioni di euro.

Nel processo di prosecuzione della diversificazione di portafoglio nel corso dell'anno è stato ulteriormente incrementato il quantitativo gestito nel veicolo Global Asset allocation Fund. E' stato di conseguenza attivato un nuovo mandato, con caratteristiche simili ai precedenti affidato ad Amundi sgr, con un quantitativo conferito pari a 75 milioni di euro. Come è noto tale veicolo è impostato su una logica gestionale multimanager e multistrategy con linee di gestione atte a diversificare i rischi rispetto al patrimonio strategico della Fondazione. Le investment guidelines prevedono per i gestori uno stile di gestione flessibile con un budget di rischio massimo compatibile con quello complessivo della Fondazione. Nell'ambito della gestione possono essere utilizzati strumenti di copertura dei rischi, coerenti con uno stile di gestione absolute return, mentre non è consentito l'investimento in titoli azionari diretti sul mercato italiano. Nel corso dell'anno è stato effettuato un attento e costante monitoraggio dei rischi del portafoglio del veicolo e dei singoli mandati, affinando alcune linee di gestione in merito all'utilizzo degli strumenti di investimento per renderle maggiormente coerenti con l'evoluzione del contesto. Ciò ha consentito di sperimentare l'efficienza dell'impianto in un anno particolarmente complesso come il 2020. I gestori infatti, anche in virtù dei differenti stili di gestione adottati, hanno contenuto le perdite nella fase più acuta della crisi, dopo lo scoppio della pandemia Covid-19 consentendo così un pronto recupero nei mesi successivi e un risultato in linea con i target conferiti. In funzione dei risultati raggiunti nel corso del mese di agosto è stato staccato un primo dividendo pari a 6,6 mln lordi a cui è seguito un secondo stacco nel mese di dicembre pari a circa 9,5 milioni lordi.

Al 31 dicembre 2020 risultavano conferiti nel veicolo complessivamente 521,6 milioni di euro per un valore di mercato, in base al Nav puntuale di fine anno, pari a 542,8 milioni di euro. Tale ammontare comprende 5 mandati di gestione affidati a Eurizon sgr, HSBC, Morgan Stanley, Valeur Amundi – la cui quota gestita, in base ai Nav di fine anno è pari a 531,2 milioni di euro ai quali si aggiunge un sottocomparto investito in FIA chiusi gestito dalla ManCo per un controvalore complessivo di 11,6 milioni di euro.

A fine anno il portafoglio complessivo del comparto era quindi composto per il 65,3% da attività obbligazionarie, per il 23,7% da attività azionarie, per l'8,9% da strumenti monetari e per il 2,1% da fondi chiusi.



# *I proventi realizzati e la redditività del patrimonio*

## 05

L'esercizio 2020 presenta un avanzo di esercizio pari a 5,0 milioni di euro. I proventi contabili ammontano complessivamente a 20,2 milioni di euro, che dedotte le svalutazioni effettuate sulle immobilizzazioni finanziarie e gli strumenti finanziari non immobilizzati pari complessivamente a 12,4 milioni di euro, risultano per netti 7,8 milioni di euro. Il monte proventi complessivo, al netto delle svalutazioni del portafoglio finanziario si attesta allo 0,8% dell'attivo finanziario.

La redditività è stata sensibilmente condizionata dall'assenza dei dividendi su Intesa Sanpaolo e sulle altre partecipazioni bancarie. Il totale dividendi sulle partecipazioni ammonta a 1,5 milioni di euro.

In merito alle altre poste finanziarie il veicolo Global Asset Allocation Fund ha generato, proventi contabili netti per 12,8 milioni di euro, corrispondenti al 4,23% del valore di bilancio. Gli interessi e proventi assimilati ammontano a 27 mila euro mentre vi sono state svalutazioni complessive pari a 12,4 milioni di euro, di cui 2,7 milioni inerenti le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante e 9,7 milioni di euro inerenti le immobilizzazioni finanziarie.



# L'evoluzione prevedibile della gestione economico e finanziaria

## 06

L'evoluzione congiunturale e prospettica, sia per la crescita economica che per le dinamiche dei mercati finanziari è stata e resterà condizionata dall'evoluzione della pandemia che segue evidentemente percorsi diversi tra le varie aree geografiche. Infatti mentre la Cina e, in generale tutta l'area asiatica tranne forse l'India sembrano in fase di forte rallentamento dell'evoluzione del contagio fino ad arrivare quasi ad una situazione di relativa normalità con conseguenti riflessi sulla ripresa dell'attività economica, l'Europa e gli Stati Uniti si trovano ancora nel mezzo della seconda ondata. Ciò nonostante le attese prevalenti sono per una riduzione dei contagi grazie alla diffusione dei vaccini sia pur con l'incognita delle varianti che si stanno presentando. In ogni caso l'evoluzione pandemica continuerà a costituire l'elemento esogeno capace di condizionare le aspettative e il sentiment dei mercati sia pur in una situazione generale di maggior fiducia che ancorché ancora poco visibile nel numero dei contagi, appare invece più incisiva sulle attese e sulle speranze di progressiva fuoriuscita dalla fase di emergenza. Stati Uniti e area Uem mantengono aspettative di ripresa meno intense di quella cinese per il prolungarsi della pandemia e le conseguenti misure di contenimento. Le famiglie mantengono un'elevata propensione al risparmio, frutto del grado di incertezza che rimane elevato, complice anche il lento aggiustamento del mercato del lavoro. In ogni caso i segnali di ripresa dovrebbero essere più evidenti nella seconda metà dell'anno, quando si potranno manifestare in misura più diffusa gli effetti dei vaccini e le politiche economiche cominceranno a trasmettere gli effetti sulle attività produttive.

In ogni caso, soprattutto nell'area Uem, la forza della ripresa dipenderà da quante e quali conseguenze la pandemia avrà generato, soprattutto sul fronte occupazionale e sulla salute delle imprese e da quanto la politica fiscale sia stata in grado di ammortizzarne gli effetti, in attesa degli interventi strutturali previsti dal NGEU.

In merito alla distribuzione dei dividendi del settore bancario la BCE ha raccomandato alle banche "di esercitare massima prudenza in merito ai dividendi e al riacquisto di azioni proprie" considerando l'impatto economico ancora incerto che causerà la pandemia da Covid. La Banca Centrale Europea ha stabilito che i dividendi e i riacquisti di azioni proprie dovranno restare entro il 15% dell'utile cumulato del 2019-2020, oppure non superare i 20 punti base in termini di Cet1 (si dovrà applicare il valore che risulta più basso). Le banche che intenderanno conferire dividendi o riacquistare azioni proprie devono essere dotate di redditività e di un profilo patrimoniale solido. Tale raccomandazione resta valida fino al 30 settembre 2021, in attesa delle evoluzioni sulla capacità delle banche di assorbire le perdite su crediti derivanti dalla pandemia.

Sulla base del quadro informativo attualmente disponibile, non è possibile prevedere compiutamente l'evoluzione dello scenario pandemico e, di conseguenza, gli ulteriori impatti futuri che esso potrà avere sull'economia e sui mercati finanziari, per cui non è allo stato possibile determinare gli eventuali impatti economici e patrimoniali che potrebbero verificarsi in capo alla Fondazione.

Alla luce della forte patrimonializzazione della Fondazione, non si ritiene che l'incertezza legata ai fenomeni sopra descritti possano pregiudicare la capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività in un futuro prevedibile.

# *I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*

## 07

Nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio 2020 non si sono registrati fatti di rilievo che hanno interessato il patrimonio della Fondazione. Il mercato finanziario registra una lieve ripresa, Intesa Sanpaolo e Bper hanno espresso la volontà di provvedere nel 2021 alla distribuzione di dividendi, volontà che però deve trovare riscontro nelle direttive della Banca Centrale Europea sopra enunciate.

# ***STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO***

02

## Stato patrimoniale

Attivo	2020	2019
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>60.306.221</b>	<b>59.952.771</b>
a) beni immobili:	<b>22.926.571</b>	<b>22.926.571</b>
di cui:		
- beni immobili strumentali	20.681.484	20.681.484
- beni immobili ad inv patrimonio	2.245.087	2.245.087
b) beni mobili d'arte	<b>29.606.471</b>	<b>29.603.371</b>
c) altri beni:		
- beni mobili d'arte ricevuti per donazione/eredità	<b>7.773.179</b>	<b>7.422.829</b>
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.101.534.207</b>	<b>1.037.978.349</b>
a) partecipazioni in società strumentali:	<b>121.350.871</b>	<b>124.158.972</b>
di cui:		
- partecipazioni di controllo	121.350.871	124.158.972
b) altre partecipazioni	<b>414.741.089</b>	<b>422.315.466</b>
di cui:		
- partecipazioni attività istituzionale	21.466.331	21.464.092
- partecipazioni ad invest.patrimonio	393.274.758	400.851.374
di cui:		
- partecipazione in Intesa Sanpaolo	324.531.725	324.531.725
d) altri titoli	<b>565.442.248</b>	<b>491.503.911</b>
di cui:		
- fondi chiusi	43.878.732	44.940.395
- fondo Eurizon	521.563.516	446.563.516
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>6.762.168</b>	<b>9.450.238</b>
b) strumenti finanziari quotati	6.762.168	9.450.238
<b>4 Crediti</b>	<b>6.299.579</b>	<b>4.468.044</b>
di cui:		
- esigibili entro l'eserc. successivo	4.709.029	4.466.495
<b>5 Disponibilità liquide</b>	<b>9.561.349</b>	<b>85.919.537</b>
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>	<b>40.823</b>	<b>36.504</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>1.184.504.347</b>	<b>1.197.805.443</b>

Passivo	2020	2019
<b>1 Patrimonio netto</b>	<b>884.600.767</b>	<b>882.492.281</b>
a) fondo di dotazione	591.630.380	591.622.380
b) riserva da eredità e donazioni	11.099.843	10.749.493
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	52.386.341	52.386.341
d) riserva obbligatoria	199.782.443	198.782.365
e) riserva per l'integrità del patrimonio	29.701.760	28.951.702
<b>2 Fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>275.550.490</b>	<b>289.062.254</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	<b>42.378.245</b>	<b>42.261.491</b>
di cui:		
- accantonamento esercizio	116.754	2.217.303
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	<b>51.888.755</b>	<b>62.288.754</b>
di cui:		
- saldo iniziale	62.288.754	59.080.207
- utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio	-18.940.225	-18.719.280
- accantonamento esercizio	3.000.156	18.000.000
- variazioni in aumento	5.540.070	3.927.827
d) altri fondi:	<b>181.283.491</b>	<b>184.512.009</b>
di cui:		
- fondo protocollo d'intesa Fondazione CON IL SUD	1.332.661	1.633.417
- fondi (indisponibili)	179.950.830	182.878.592
<b>3 Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0</b>	<b>3.617.607</b>
strumenti finanziari derivati passivi	0	3.617.607
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>457.256</b>	<b>405.434</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>	<b>18.999.971</b>	<b>16.782.288</b>
a) nei settori rilevanti	18.999.971	16.782.288
<b>6 Fondo per le erogazioni al volontariato</b>	<b>133.344</b>	<b>864.735</b>
b) fondo D.Lgs.n.117/2017 Art.6 al FUN	133.344	864.735
<b>7 Debiti</b>	<b>4.762.519</b>	<b>4.580.844</b>
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	354.526	858.032
<b>Totale del passivo</b>	<b>1.184.504.347</b>	<b>1.197.805.443</b>

**Conti d'ordine, impegni e garanzie**

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	390.114	390.114
Beni presso terzi	410.954.778	410.911.198
Altri conti d'ordine	92.500	1.090.000
Garanzie prestate	200.000	200.000
Impegni pluriennali attività istituzionale	2.759.443	4.613.398

**Conto economico**

	2020	2019
<b>2 Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>14.274.878</b>	<b>58.630.161</b>
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	14.219.878	58.176.705
di cui:		
- Intesa Sanpaolo	55.000	55.578.505
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		453.456
<b>3 Interessi e proventi assimilati</b>	<b>27.967</b>	<b>111.268</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	17.040	100.988
c) da crediti e disponibilità liquide	10.927	10.280
<b>4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>-2.688.071</b>	<b>-596.055</b>
di cui:		
- strumenti finanziari derivati	0	-2.503.692
- svalutazione titoli a negoziazione	-2.688.071	-106.272
- rivalutazione titoli a negoziazione	0	2.013.909
<b>6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-9.728.316</b>	<b>-12.302.000</b>
<b>9 Altri proventi</b>	<b>361.206</b>	<b>109.915</b>
<b>10 Oneri</b>	<b>-2.693.615</b>	<b>-3.020.701</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-698.143	-684.310
b) per il personale dipendente	-1.014.719	-926.421
c) per consulenti e collaboratori esterni	-443.208	-651.570
d) per servizi di gestione del patrimonio	-48.090	-170.752
f) commissioni di negoziazione	-1.283	0
g) ammortamenti	-17.955	-34.301
i) altri oneri	-470.217	-553.347

	2020	2019
<b>11 Proventi straordinari</b>	<b>5.618.392</b>	<b>1.027.074</b>
di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	1.023.700
<b>12 Oneri straordinari</b>	<b>0</b>	<b>-720.689</b>
di cui:		
- minus da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	720.689
<b>13 Imposte</b>	<b>-172.052</b>	<b>-10.811.426</b>
<b>Avanzo/Disavanzo dell'esercizio</b>	<b>5.000.389</b>	<b>32.427.547</b>
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>-1.000.078</b>	<b>-6.485.509</b>
<b>15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: (1)</b>		
<b>16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato</b>	<b>-133.344</b>	<b>-864.735</b>
<b>17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>-3.116.909</b>	<b>-20.217.303</b>
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni	-116.754	-2.217.303
b) al fondo erogazione settori rilevanti	-3.000.156	-18.000.000
<b>18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>-750.058</b>	<b>-4.860.000</b>
<b>Avanzo/Disavanzo residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(1) Nell'esercizio 2020 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 18.940.225,37 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

(1) Nell'esercizio 2019 la Fondazione ha deliberato erogazioni a terzi per attività istituzionale per complessivi € 18.719.279,51 a valere sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

***NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO CONSUNTIVO***

03



# Premessa

Il bilancio delle fondazioni ex bancarie è disciplinato dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 dove, al comma 1, si prevede che esso sia costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del Codice civile e, al comma 2, che si osservino, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli da 2421 a 2435 del Codice civile. Nello stesso articolo, al comma 5, si prevede, inoltre, che l'Autorità di Vigilanza disciplini la redazione e le forme di pubblicità del bilancio con l'emanazione di un Regolamento così come previsto all'art. 10 comma 3, lettera g.

Nelle more dell'emanazione di tale regolamento, il presente bilancio è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel Provvedimento emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro del bilancio e della programmazione economica, ora MEF, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 96 del 26 aprile 2001, denominato "Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000", ed utilizzate anche per i successivi bilanci.

Tiene inoltre conto di quanto indicato nel "Protocollo d'intesa ACRI-MEF" sottoscritto il 22 aprile 2015, della vigente normativa civilistica e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Ove opportuno, sono state altresì prese in considerazione le interpretazioni contenute nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" approvato da ACRI in data 16 luglio 2014, successivamente rivisto nel febbraio del 2017 a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139 del 2015 e nel dicembre del 2019 con particolare riferimento al tema dei lasciti e delle donazioni nonché ai possibili riflessi contabili delle previsioni del protocollo d'intesa in tema di diversificazione degli investimenti.

## 01

# Principi di redazione del bilancio

## 02

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati A e B dell'atto di indirizzo sopra richiamato e, come richiesto, non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio né per quello precedente. Il bilancio relativo all'esercizio 2020 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione nel tempo del valore del patrimonio della fondazione.

La valutazione delle voci è fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente. Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità dei bilanci delle fondazioni bancarie si illustrano di seguito i contenuti delle principali poste tipiche.

### Stato patrimoniale – Attivo

<b>Partecipazioni in società strumentali</b>	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
--	---

### Stato patrimoniale – Passivo

<b>Patrimonio netto Fondo di dotazione</b>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio in Bologna, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
<b>Patrimonio netto Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</b>	Riserva alimentata dalla plusvalenze/minusvalenze e/o valutazioni relative alla Conferitaria come previsto dal D.Lgs 153/1999, art. 9 e dall'art. 14.2 dell'Atto di Indirizzo.
<b>Patrimonio netto Riserva obbligatoria</b>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo, al netto della copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti.
<b>Patrimonio netto Riserva per l'integrità del patrimonio</b>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
<b>Fondi per l'attività di istituto Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</b>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio, dai recuperi di contributi non più erogabili e dai crediti di imposta riguardanti esclusivamente le Fob riferibili ai versamenti effettuati a favore del "Fondo lotta alla povertà minorile" e al "FUN – Fondo Unico Nazionale". Vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

<b>Fondi per l'attività di istituto Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</b>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
<b>Fondi per l'attività di istituto Altri fondi indisponibili</b>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
<b>Erogazioni deliberate</b>	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
<b>Fondo per il volontariato D.Lgs 117/2017</b>	Questa voce di bilancio è stata inserita dall'esercizio 2017 nello schema di bilancio a seguito dell'emanazione del D.Lgs 117/2017 Codice del terzo settore. Come disposto dall'art. 62 del detto Decreto le Fondazioni di origine bancaria provvedono al finanziamento ai centri di servizio accantonando annualmente un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

### Conti d'ordine

<b>Impegni di erogazione</b>	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
------------------------------	--

### Conto economico

<b>Avanzo dell'esercizio</b>	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'ammontare dell'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
<b>Erogazioni deliberate in corso d'esercizio</b>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per l'attività di istituto.
<b>Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto</b>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
<b>Avanzo residuo</b>	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

# Illustrazione dei criteri di valutazione

## 03

### Immobilizzazioni materiali e immateriali

---

Le **immobilizzazioni materiali** (immobili, arredi, oggetti d'arte, attrezzature) sono iscritte al costo di acquisto, aumentato per oneri incrementativi. Gli immobili ad investimento del patrimonio vengono svalutati in presenza di perdite ritenute durevoli, il valore viene ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica di valore. Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Le donazioni sono iscritte al valore esposto nell'atto notarile o, per quelle di modico importo, al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

I beni rivenienti da eredità sono iscritti, per la quota spettante, al valore complessivo attribuito in sede di dichiarazione successoria e successiva ripartizione, o al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

Il costo dei beni durevoli di modesta entità o di rapida obsolescenza come per esempio le apparecchiature informatiche è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto. Diversamente, è calcolato l'ammortamento in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono iscritte al costo di acquisto, o di sottoscrizione, (o di conferimento per la partecipazione nella conferitaria) e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore. Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, con riferimento all'Art. 2426 punto 8 del Codice civile.

L'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione e di partecipazioni in Società strumentali sono realizzate con i redditi e non con il patrimonio, determinando quale contropartita un incremento dei fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi". Il valore originario viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore con conseguente diminuzione della contropartita "Altri fondi".

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati** sono valutati al minore tra costo (o costo ammortizzato, ove applicabile) e il valore di mercato.

Gli strumenti finanziari quotati - ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati in quanto a essi assimilati e gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per i titoli quotati in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nel mese di dicembre 2020. Il metodo adottato nell'esercizio in chiusura differisce da quello utilizzato negli esercizi precedenti, nei quali fu assunto il valore della media prezzi dell'ultimi trimestre, in quanto maggiormente rispondente ad una valutazione più attinente al reale valore di mercato;
  - per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli similari quotati o in base ad altri elementi oggettivi.
-

I **crediti** sono iscritti al presumibile valore di realizzo e, laddove ne ricorra la fattispecie, tenuto conto del fattore temporale, valutati secondo il criterio del costo ammortizzato.

I **debiti** sono iscritti al valore nominale e, laddove ne ricorra la fattispecie, tenuto conto del fattore temporale, valutati con il criterio del costo ammortizzato.

**Oneri e proventi** sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, tramite rilevazione di ratei e risconti. I dividendi azionari sono rilevati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

#### **Destinazione dell'avanzo:**

---

- l'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, così come prescritto dalla normativa in vigore;
  - l'accantonamento al fondo per il volontariato è stato determinato, in conformità con le disposizioni dettate dall'art. 62 del citato D.Lgs. 117/2017 – Codice del terzo settore applicando la seguente regola: un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti;
  - l'accantonamento ai fondi per l'attività di istituto riguarda quanto destinato al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri e quanto destinato al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti che, a norma di Legge non deve essere inferiore al 50% della differenza fra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria.
-



# Aspetti di natura fiscale

## 04

La normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere viene qui sintetizzata allo scopo di agevolare l'esame del bilancio.

### Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, ad eccezione degli acquisti intracomunitari, in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Pertanto l'impossibilità di detrarre l'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute la equipara di fatto ad un consumatore finale. Ne consegue che l'imposta pagata si trasforma in una componente del costo sostenuto.

### Ires – Imposta sul reddito delle società

Il sistema tributario vigente stabilisce che gli enti non commerciali siano assoggettati ad Ires con specifico riferimento alla tipologia dei singoli redditi percepiti.

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208, al comma 61, ha sancito una modifica all'art. 77 del TUIR stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, l'aliquota IRES è del 24% (27,50% esercizi precedenti). Inoltre, il DM 26-5-2017 ha aggiornato la disciplina dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali.

Per gli stessi è stato previsto che:

- i dividendi percepiti e formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 22,26% del loro ammontare;
- i dividendi percepiti e formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016 concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100% del loro ammontare.

### Crediti di imposta

Come per lo scorso esercizio anche nel 2020 la Fondazione ha deliberato di aderire al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Ai sensi dell'articolo 1, comma 394, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° giugno 2016, a seguito del versamento effettuato è stato riconosciuto dall'Agenzia delle entrate un credito di imposta (pari al 65% dell'importo versato) utilizzato in sede del primo acconto Ires.

Con il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 all'articolo 62, comma 6, è stato riconosciuto a decorrere dall'anno 2018, un credito d'imposta sulle somme versate al Fondo Unico Nazionale (FUN). Per l'anno 2020 la percentuale in base alla quale è determinato il credito d'imposta è pari al 46,40 per cento del versamento effettuato.

La legge 205 del 2017 (legge di bilancio per l'anno 2018) ha riconosciuto un credito d'imposta calcolato in percentuale sulle erogazioni effettuate per la promozione del Welfare di Comunità. Il credito d'imposta è riconosciuto per le delibere assunte negli anni 2018, 2019, fruibile nell'anno successivo alla delibera e riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate trimestralmente sugli importi effettivamente corrisposti.

Tali crediti vengono contabilizzati senza interessare il conto economico, ma avendo come contropartita il Fondo per le erogazioni rilevanti.



## **Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)**

---

L'imposta disciplinata dal decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

Dalla data di approvazione dello Statuto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvenuta nell'ottobre del 2000, è stato applicato il regime previsto per enti di diritto privato assoggettando l'imponibile all'aliquota in vigore nel 2020 del 3,90%.

## **Imposta municipale unica (IMU)**

---

L'imposta grava su tutti gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà. La variazione introdotta dal legislatore nell'esercizio 2013 ha in particolare riguardato la base imponibile degli immobili storici artistici e l'innalzamento delle aliquote stabilite dai singoli Comuni.

Dal primo gennaio 2020 è stata abolita la TASI (tassa sui servizi indivisibili), di conseguenza l'IMU rimane l'unica imposta applicata dai Comuni sugli immobili.

# *Valutazione rischi d.Lgs 81/2008*

05

L'ultima revisione del documento di valutazione dei rischi, redatto in ottemperanza all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, è aggiornata alla data del 12/07/2018. Secondo quanto previsto dall'art. 29 comma 3 di detto decreto legislativo, in considerazione del fatto che non sono intervenute modifiche dell'attività lavorativa o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori e che non sono accaduti infortuni rilevanti e i risultati della sorveglianza sanitaria non hanno evidenziato l'insorgere di particolari problematiche, non si è ritenuto necessario procedere ad una revisione di tale valutazione.

Per quanto riguarda il rischio da Covid- 19, trattandosi di un rischio esogeno all'attività lavorativa non si è ritenuto necessario predisporre una revisione della valutazione dei rischi relativamente al rischio biologico; tuttavia sono state messe in atto tutte le necessarie misure organizzative, procedurali e igieniche, l'informazione e la formazione dei lavoratori come riportato nel documento "protocollo di regolamentazione (del 24 aprile 2020) delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro" che costituisce parte integrante del DVR. Tale documento viene periodicamente aggiornato a seguito di variazioni organizzative e/o nuove disposizioni normative.

# *Codice etico*

06

La Fondazione ha adottato il proprio Codice etico che esprime i principi ed i valori umani e civili a cui si devono attenere e ispirare i comportamenti dei soggetti che compongono l'organizzazione; il codice etico rappresenta il principale mezzo di conoscenza, diffusione e comunicazione culturale all'interno e all'esterno della Fondazione.

# *Modello organizzativo*

07

La Fondazione è dotata del proprio Modello Organizzativo – approvato originariamente dal Collegio di Indirizzo - ai sensi del D.Lgs 231/2001. A monitorare l'applicazione del Modello organizzativo, vigilare sullo stesso e provvedere agli aggiornamenti necessari è l'Organismo di vigilanza (ODV) nominato dallo stesso Organo di Indirizzo della Fondazione. Nell'esercizio in corso l'ODV, con il supporto di Praxi Spa, ha preso in esame il modello organizzativo vigente compiendo le verifiche tempo per tempo necessarie anche per apportare allo stesso gli emendamenti resisi necessari alla luce delle novità introdotte dal legislatore in relazione a nuove fattispecie di reato.

# *Certificazione del sistema di gestione per la qualità*

08

Il 30 dicembre 2020 la Fondazione ha ottenuto la certificazione che attesta la conformità dell'operatività agli standard di qualità internazionali previsti dalla norma UNI EN ISO 9001. L'Organismo di Certificazione accreditato, RINA SpA, ha attribuito le conformità al termine di un articolato audit e all'esito delle verifiche è stato restituito un dettagliato report di osservazioni e di note di merito.

# *Protezione dei dati personali*

(Regolamento ue 2016/679)

09

Nel corso dell'esercizio è stata implementata la procedura interna riguardante la protezione dei dati personali con riferimento al Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 2016/679 e al D.L. N. 101 del 10 agosto 2018 e ai successivi provvedimenti dell'autorità Garante.

# *Revisione del bilancio*

10

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della PricewaterhouseCoopers SpA. La relazione della società di revisione è inclusa nel presente fascicolo. Anche il bilancio di missione è sottoposto a revisione volontaria da parte della stessa Società.

# Informazioni sullo stato patrimoniale - attivo

11

2020

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 60.306.221
1.a) beni immobili	€ 22.926.571
- strumentali	€ 20.681.484
- ad investimento del patrimonio	€ 2.245.087

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.19	Decrementi	Incrementi	SALDO al 31.12.20
<b>Immobili strumentali</b>				
1) S. Giorgio in Poggiale	2.578.256			2.578.256
2) Palazzo Saraceni	7.177.359			7.177.359
3) Immobile a Riola di Vergato	1.106.911			1.106.911
4) Rocchetta Mattei	2.756.719			2.756.719
5) Immobile a Monterenzio	663.995			663.995
6) Immobile a Minerbio	1.858.340			1.858.340
7) Immobile a Bologna vicolo Ranocchi - Osteria del sole	751.741			751.741
8) Immobile a Monte San Pietro in via Pradalbino (parte relativa all'attività istituzionale)	2.617.729			2.617.729
9) Immobile a Grizzana Morandi	242.543			242.543
10) Terreni e immobili a Granaglione	450.891			450.891
11) Terreno a Grizzana Morandi	60.000			60.000
12) Fabbricati e terreni in Argelato	417.000			417.000
<b>Totale immobili strumentali</b>	<b>20.681.484</b>			<b>20.681.484</b>
<b>Immobili ad investimento del patrimonio</b>				
13) Immobile a Monte San Pietro in via Pradalbino (parte relativa ad investimento patrimoniale)	438.475			438.475
(*) Immobili rivenienti dalla ex eredità Cuccoli				
14*) Terreno a Castel San Pietro Terme	103			103
15*) Terreno a Monte San Pietro	674.459			674.459
16*) Fabbricati a Monte San Pietro	587.050			587.050
17) Immobile a Bologna via Castiglione	545.000			545.000
<b>Totale immobili ad investimento del patrimonio</b>	<b>2.245.087</b>			<b>2.245.087</b>
<b>Totale beni immobili</b>	<b>22.926.571</b>			<b>22.926.571</b>

# Beni immobili strumentali

12

## 1) Complesso immobiliare denominato “S. Giorgio in Poggiale”

<b>Indirizzo</b>	Bologna – Via Nazario Sauro n. 20/2
<b>Anno di acquisto</b>	1992
<b>Venditore</b>	Cassa di Risparmio in Bologna Spa
<b>Importo a bilancio</b>	€ 2.578.256
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Destinazione d'uso</b>	Biblioteca d'arte e di storia aperta al pubblico
<b>Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004</b>	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
<b>Contratti in essere</b>	Dal 2008 in comodato alla società strumentale Museo della Città di Bologna Srl
<b>Note</b>	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall'atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.

## 2) Complesso immobiliare denominato “Palazzo Saraceni”

<b>Indirizzo</b>	Bologna – Via Farini n. 15
<b>Anno di acquisto</b>	1999
<b>Venditore</b>	Cassa di Risparmio in Bologna Spa
<b>Importo a bilancio</b>	€ 7.177.359
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Destinazione d'uso</b>	Sale Mostra e Uffici – Sede della Fondazione
<b>Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004</b>	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
<b>Note</b>	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall'atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.



### 3) Complesso immobiliare in Riola di Vergato

<b>Indirizzo</b>	Riola di Vergato (Bologna) – Via Nazionale n. 134
<b>Anno di acquisto</b>	2003
<b>Venditore</b>	Partecipazione ad asta
<b>Importo a bilancio</b>	€ 1.106.911
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Destinazione d'uso</b>	Centro di formazione e ricerca
<b>Contratti in essere</b>	Locato al Comune di Grizzana Morandi
<b>Note</b>	Nel 2005 il valore si è incrementato per l'acquisto di diritti di servitù. L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

### 4) Complesso immobiliare denominato “Rocchetta Mattei”

<b>Indirizzo</b>	Grizzana Morandi (Bologna) – Frazione Ponte – Località Rocchetta n. 103
<b>Anno di acquisto</b>	2006
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Importo a bilancio</b>	€ 2.756.719
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Destinazione d'uso</b>	Immobile storico aperto al pubblico
<b>Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004</b>	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
<b>Note</b>	Nell'esercizio 2015 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione/restauro. Nel mese di agosto la struttura è stata aperta al pubblico, affidando fino a fine anno la gestione della stessa all'Associazione turistica pro-loco di Riola. Dal primo di gennaio 2016 l'immobile è in comodato d'uso al Comune di Grizzana Morandi, alla Città Metropolitana di Bologna e all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

## 5) Complesso immobiliare in Comune di Monterenzio

<b>Indirizzo</b>	Monterenzio (Bologna) – Via Pizzano n. 14
<b>Anno di acquisto</b>	2006
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Importo a bilancio</b>	€ 663.995
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Destinazione d'uso</b>	Dal 2007 affidato in convenzione alla Comunità Giovanni XXIII che ivi ospita minori disagiati.
<b>Contratti in essere</b>	Bene acquisito spendendo a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.
<b>Note</b>	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

## 6) Complesso immobiliare in Comune di Minerbio

<b>Indirizzo</b>	Minerbio (Bologna) – Via Guglielmo Marconi (senza numero civico)
<b>Anno di acquisto</b>	2008
<b>Venditore</b>	Fondazione Ramazzini
<b>Importo a bilancio</b>	€ 1.858.340
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Contratti in essere</b>	Affidato in comodato d'uso gratuito alla "Comunità l'Orto" con finalità utili per i diversamente abili (fattoria didattica, residenza diurna e notturna) fino al 2017 e successivamente dato in locazione alla stessa associazione.
<b>Note</b>	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

## 7) Complesso immobiliare denominato "Osteria del Sole"

<b>Indirizzo</b>	Bologna – Vicolo Ranocchi n. 1/D
<b>Anno di acquisto</b>	2008
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Importo a bilancio</b>	€ 751.741
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Destinazione d'uso</b>	Bottega storica
<b>Contratti in essere</b>	Locato
<b>Note</b>	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

## 8) Complesso immobiliare a Monte San Pietro

<b>Indirizzo</b>	Monte San Pietro (Bologna) – via Pradalbino n. 38-40
<b>Anno di acquisto</b>	2008
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Importo a bilancio</b>	€ 2.617.729
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Destinazione d'uso</b>	Ricerca
<b>Contratti in essere</b>	Nel corso del 2008, è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Bologna per la manutenzione e gestione del complesso immobiliare. La Fondazione intende favorire, mediante gli interventi concordati e nelle aree appositamente individuate, l'applicazione di tecniche innovative o sperimentali, specialmente nella gestione degli esemplari arborei. Nell'esercizio sono proseguite le attività dei ricercatori delle Facoltà di Agraria e Farmacia, beneficiari delle borse di studio.
<b>Note</b>	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

## 9) Complesso immobiliare a Grizzana Morandi

<b>Indirizzo</b>	Grizzana Morandi (Bologna) - Ponte Limentra n. 23
<b>Anno di acquisto</b>	2009
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Importo a bilancio</b>	€ 242.543
<b>Tipologia</b>	Strumentale - Nell'immobile sono attualmente custoditi gli strumenti musicali della "Collezione Marini" e "Scala" per i quali è in corso la catalogazione ed il restauro.
<b>Destinazione d'uso</b>	Deposito - sala mostre
<b>Note</b>	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

## 10) Complesso immobiliare a Granaglione

<b>Indirizzo</b>	Granaglione (Bologna) - Località Varano
<b>Anno di acquisto</b>	Beni rivenienti dall'assegnazione conseguente allo scioglimento anticipato della società strumentale Appennino Risorse Srl, partecipata al 100% da Fondazione, avvenuto a fine 2009.
<b>Importo a bilancio</b>	€ 450.891 (di cui fabbricati per € 298.647 e terreni per € 152.244)
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Contratti in essere</b>	Conferimento di incarico e custodia e di gestione finalizzata e visite guidate avente ad oggetto il "Parco didattico sperimentale del Castagno" alla Campeggio Monghidoro Soc.Coop.Sociale.
<b>Note</b>	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

## 11) Terreno a Grizzana Morandi

<b>Indirizzo</b>	Grizzana Morandi (Bologna) - Località Ponte
<b>Anno di acquisto</b>	2013
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Importo a bilancio</b>	60.000
<b>Tipologia</b>	Strumentale
<b>Destinazione d'uso</b>	Terreno di circa 8.500 mq acquisito per la creazione di un'area di parcheggio attigua alla Rocchetta Mattei
<b>Note</b>	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spendendo l'intero importo a conto economico a carico dei fondi istituzionali. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

## 12) Complesso immobiliare ad Argelato

<b>Indirizzo</b>	Argelato (Bologna) - Via Sant'Antonio n. 99
<b>Anno di acquisizione</b>	2009
<b>Acquisizione</b>	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
<b>Valore iniziale</b>	€ 1.213.747 (comprensivo degli oneri d'acquisto pari a € 13.747)
<b>Importo a bilancio</b>	€ 417.000
<b>Svalutazioni</b>	€ 333.747 es. 2014 e € 463.000 es. 2016 tenuto conto del valore di mercato
<b>Note</b>	Nell'esercizio 2017 si è considerata l'opportunità di un ri-destinazione dell'immobile in questione a finalità istituzionali e segnatamente ad iniziative di carattere sociale sulla base delle più precise indicazioni che scaturiranno dallo studio di fattibilità affidato ad una società specializzata. Pertanto il complesso immobiliare, classificato a fine 2016 quale investimento del patrimonio, è stato ricompreso fra gli immobili destinati ad attività istituzionale spendendo a conto economico l'intero importo a carico dei fondi istituzionali. Nel corso del 2020 è stato definito il progetto di recupero e valorizzazione dell'immobile per finalità sociali. Le opere prenderanno avvio nel 2021. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile

# Beni immobili ad investimento del patrimonio

13

Trattasi di acquisizioni effettuate anche nel rispetto dei vincoli dettati dal Dlgs. 17 maggio 1999 n. 153 art. 3 bis, che limita l'investimento nella misura massima consentita del 10% del patrimonio per l'acquisizione di beni immobili diversi da quelli destinati ad attività strumentali

## 13) Complesso immobiliare a Monte San Pietro

<b>Indirizzo</b>	Monte San Pietro (Bologna) – via Pradalbino
<b>Anno di acquisto</b>	2008
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Valore d'acquisto</b>	€ 594.946
<b>Importo a bilancio</b>	€ 438.475
<b>Svalutazioni</b>	€ 156.471 es. 2014
<b>Note</b>	Con riferimento all'acquisto di cui al punto 8) la quota parte di € 594.946 svalutata per € 156.471 si riferisce ad alcuni terreni ed edifici collabenti che non furono destinati ad attività istituzionale.

## 14) Terreno a Castel San Pietro Terme

<b>Indirizzo</b>	Castel San Pietro Terme
<b>Anno di acquisizione</b>	2009
<b>Acquisizione</b>	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
<b>Valore iniziale</b>	€ 103
<b>Importo a bilancio</b>	€ 103
<b>Svalutazioni</b>	==

## 15) Terreno a Monte San Pietro

<b>Indirizzo</b>	Monte San Pietro (Bologna) località Pradalbino
<b>Anno di acquisizione</b>	2009
<b>Acquisizione</b>	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
<b>Valore iniziale</b>	€ 740.960 (comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 47.267)
<b>Importo a bilancio</b>	€ 674.459
<b>Svalutazioni</b>	€ 66.501 es. 2014

## 16) Fabbricati a Monte San Pietro

<b>Indirizzo</b>	Monte San Pietro (Bologna) località Pradalbino
<b>Anno di acquisizione</b>	2009
<b>Acquisizione</b>	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
<b>Valore iniziale</b>	€ 644.918 (comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 41.140)
<b>Importo a bilancio</b>	€ 587.050
<b>Svalutazioni</b>	€ 57.868 es. 2014



**17) Immobile in Bologna**

<b>Indirizzo</b>	Bologna – Via Castiglione n. 13
<b>Anno di acquisto</b>	2012
<b>Venditore</b>	Privato
<b>Valore iniziale</b>	€ 1.128.060 (prezzo di acquisto € 1.080.000, di cui € 468.744 mediante accollo di contratto di mutuo stipulato con Carisbo Spa, oltre oneri accessori per € 48.060)
<b>Importo a bilancio</b>	€ 545.000
<b>Svalutazioni</b>	€ 583.060 es. 2014
<b>Contratti in essere</b>	Locato a far tempo dal 23-6-2017

**1b) mobili e opere d'arte****€ 29.606.471**

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	<b>SALDO al 31.12.19</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Incrementi</b>	<b>SALDO al 31.12.20</b>
<b>Opere d'arte</b>	29.603.371		3.100	29.606.471

Trattasi di beni di pregevole valore artistico quali dipinti, mobilio e volumi antichi. L'acquisto è stato effettuato spendendo a conto economico l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione (per gli acquisti effettuati dalla costituzione all'esercizio 99/2000) per € 1.961.710 e nei fondi istituzionali indisponibili per € 27.644.761 (per gli acquisti effettuati dal 2001).

**1c) nazioni/eredità ricevute****€ 7.773.179**

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	<b>SALDO al 31.12.19</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Incrementi</b>	<b>SALDO al 31.12.20</b>
<b>Donazioni ricevute</b>	7.422.829		350.350	7.773.179

Le donazioni ricevute riguardano beni mobili artistico-culturali. Il relativo importo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nella voce di patrimonio "Riserva da eredità e donazioni".



<b>2 Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 1.101.534.207</b>
<b>2a) partecipazioni in società strumentali</b>	<b>€ 121.350.871</b>

Come stabilito dal Dlgs. 17 maggio 1999, n. 153 trattasi dell'investimento in società detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie appositamente normate.

L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società strumentali sono realizzate utilizzando i fondi per l'attività istituzionale. Le partecipazioni in essere in società strumentali riguardano:

<b>Società partecipate</b>	<b>VALORE CONTABILE al 31.12.19</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Incrementi</b>	<b>VALORE CONTABILE al 31.12.20</b>
Museo della Città di Bologna Srl	121.350.871			121.350.871
Virtus 1871 SpA	2.808.101	2.808.101		0
<b>Totale</b>	<b>124.158.972</b>	<b>2.808.101</b>		<b>121.350.871</b>

## Dati relativi alle società strumentali partecipate

<b>Museo della Città Di Bologna Srl</b>	
<b>Sede</b>	Via Manzoni n. 2
<b>Oggetto</b>	la Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 n. 153 e successive modificazioni come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore rilevante dell'arte, attività e beni culturali. La Società è stata costituita nel 2003. Componenti nominati dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione: prof. Roversi Monaco (Presidente), dott. Giusti, dott. Pintor, prof. Tibaldi, prof. Cantelli-Forti, dott.ssa Negrini e dott.ssa Petronelli; nel Collegio Sindacale: dott. Rangoni, (Presidente) sig. Cuoghi e dott. Salvatori.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	perdita di € 248.342 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 94.537.425 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nessuno
<b>Quota capitale posseduta</b>	100%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 94.537.425
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 121.350.871 (di cui € 21.350.871 versati in conto aumento capitale sociale). Si ritiene che la differenza di valore rispetto al patrimonio netto non rappresenti una perdita durevole di valore in ragione dei valori patrimoniali correnti inespressi dell'attivo, tenuto conto anche del processo di ammortamento a cui sono sottoposti alcuni beni immobiliari della società strumentale. Si specifica, inoltre, che i fondi utilizzati per la costituzione e i successivi apporti di capitale nella società partecipata rivengono da disponibilità dedicate all'attività istituzionale. A fronte degli ammontari apportati nella società strumentale è stato quindi appostato fra le passività un "Fondo attività istituzionale indisponibile" di pari importo. Pertanto, un'eventuale svalutazione della partecipazione non avrebbe impatti nel conto economico della Fondazione, essendo compensata da un utilizzo del suddetto fondo di pari importo.
<b>Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99</b>	sì
<b>Variazioni esercizio 2020</b>	nessuna.

## Virtus 1871 SpA

<b>Sede</b>	Bologna – Via Galimberti n. 1
-------------	-------------------------------

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha venduto nr. 2.507 azioni delle nr. 2.509 in portafoglio. Le nr. 2 azioni restanti denominate "golden share", aventi un valore complessivo di € 2.238, così come previsto dal contratto di cessione e dal nuovo statuto della partecipata, sono state trasferite alla Voce 2-b) venendo a mancare il presupposto del controllo e mantenendo la prerogativa dell'investimento in attività istituzionali. Dal punto di vista contabile il corrispondente Fondo attività istituzionale indisponibile, del valore di bilancio pari a € 2.805.862 è stato trasferito al Fondo per le erogazioni rilevanti. Tale Fondo è stato infine utilizzato con contropartita la partecipazione, per un valore pari al minor incasso conseguito rispetto al valore di bilancio (€ 55.862) rispetto all'importo incassato di € 2.750.000.

<b>2b) altre partecipazioni</b>	<b>€ 414.741.089</b>
- acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali	<b>€ 21.466.331</b>
- ad investimento del patrimonio	<b>€ 393.274.758</b>

## Partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali

In tale voce sono state classificate le partecipazioni acquisite con finalità istituzionali:

<b>Società partecipate</b>	<b>VALORE CONTABILE al 31.12.19</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Incrementi</b>	<b>VALORE CONTABILE al 31.12.20</b>
<b>Istituto Enciclopedia Italiana SpA</b>	5.209.000			5.209.000
<b>Bononia University Press SpA</b>	124.759			124.759
<b>Bologna Fiere SpA</b>	9.473.667			9.473.667
<b>Virtus 1871 Spa</b>			2.238	2.238
<b>Fondazione CON IL SUD</b>	6.656.666			6.656.666
<b>TOTALE</b>	<b>21.464.092</b>		<b>2.238</b>	<b>21.466.331</b>

Trattandosi di partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali, un ammontare pari al valore di carico delle stesse, è appostato, a bilanciamento dell'attivo, per € 4.339.576 (con riferimento alla partecipazione in Enciclopedia Italiana) a "Fondo di dotazione" (partecipazioni acquisite ante l'emanazione del Provvedimento del Ministero del 19.4.2001) e per € 17.126.754 a "Fondo attività istituzionale indisponibile".

**Istituto Enciclopedia Italiana SpA**

<b>Sede</b>	Roma
<b>Oggetto</b>	compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione dell'enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti. Componente designato dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione: prof. Campos.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile di € 262.893 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 67.531.605 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nessuno
<b>Quota capitale posseduta</b>	5,90% (6,65% al 31-12-2019)
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 3.984.365
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 5.209.000 Tale valore è confluito per € 4.339.576 (acquisizioni ante 2001) a Fondo di dotazione e per € 869.424 a Fondo attività istituzionale indisponibile (acquisizioni post 2001), dedotta la svalutazione di € 205.262 effettuata nel 2005.
<b>Variazioni esercizio 2020</b>	nel corso dell'esercizio la partecipata ha aumentato il capitale sociale da € 62.724.105 a € 70.724.105. La Fondazione non ha aderito all'aumento di capitale.

**Bononia University Press SpA**

<b>Sede</b>	Bologna
<b>Oggetto</b>	pubblicazione e diffusione testi di rilevante interesse scientifico. Componente designato dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione: dott. Monti.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile di € 4.354 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 498.175 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nessuno
<b>Quota capitale posseduta</b>	13,85%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 68.997
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 124.759
<b>Variazioni esercizio 2020</b>	<p>sul finire dell'esercizio 2020 la Società ha deliberato la trasformazione in "Fondazione Bologna University Press" e la contestuale proposta di adozione di un nuovo testo di Statuto. Al 31 dicembre la Società non ha ancora attuato la delibera di trasformazione che diverrà attuativa nel 2021.</p> <p>La Fondazione vigilerà anche sulla trasformazione dell'ente unitamente agli altri Soci partecipanti: Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Fondazione Golinelli, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.</p>

**Bologna Fiere SpA**

<b>Sede</b>	Bologna
<b>Oggetto</b>	sviluppo e promozione manifestazioni fieristiche. Componente designato dalla Fondazione congiuntamente con Confartigianato e Assimpres nel Consiglio di Amministrazione: rag. Renzi.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile € 6.662.207 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 202.316.397 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nessuno
<b>Quota capitale posseduta</b>	4,92%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 9.953.967
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 9.473.667
<b>Variazioni esercizio 2020</b>	nessuna

**Virtus 1871 SpA**

<b>Sede</b>	Via Galimberti n. 1
Dal 2020 non più strumentale come commentato in "Dati relativi alle società strumentali partecipate" Componenti designati dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione: dott. Rocco di Torrepadula.	
<b>Oggetto</b>	iniziative ed interventi rivolti alla promozione e allo sviluppo delle attività di educazione fisica, delle scienze e delle pratiche motorie e di tipo sportivo, finalizzate a valorizzare la funzione sportiva, formativa, sociale ed educativa con riguardo alla popolazione giovanile (da Statuto in vigore approvato l'11-3-2020)
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	perdita di € 50.304 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 2.243.658 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nessuno
<b>Quota capitale posseduta</b>	0,073% (92,31% al 31-12-2019 ante vendita)
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 1.651
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 2.238

**Fondazione CON IL SUD**

<b>Sede</b>	Roma
<b>Oggetto</b>	ente morale senza scopo di lucro che ha per scopo la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia. Fondazione costituita a fine esercizio 2006.
<b>Enti partecipanti</b>	le Fondazioni di origine bancaria disciplinate dalla Legge n. 461 del 1998 e le organizzazioni di volontariato aderenti all'iniziativa promossa dall'ACRI.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	avanzo/disavanzo € 0 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio</b>	€ 416.301.705 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nessuno
<b>Quota capitale/fondo dotazione - posseduta</b>	2,11%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 8.783.966
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 6.656.666
<b>Variazioni esercizio 2020</b>	nessuna



## Partecipazioni ad investimento del patrimonio

In tale voce sono state classificate le partecipazioni ad investimento delle risorse patrimoniali.

Società partecipate	VALORE CONTABILE al 31.12.19	Decrementi	Incrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.20
Intesa Sanpaolo SpA (quotata)	324.531.725			324.531.725
Fondaco SGR SpA	200.000			200.000
Sinloc SpA	6.798.897		90.036	6.888.933
Sist Srl	2.484.686			2.484.686
CDP Reti SpA	3.000.000			3.000.000
Assimpresa SpA	100.000			100.000
HERA SpA (quotata)	936.000			936.000
Aeroporto Marconi SpA (quotata)	2.520.000			2.520.000
Banca d'Italia	19.621.440			19.621.440
BPER BANCA Spa (quotata)	30.666.608	7.666.652		22.999.956
B.F. bonifiche ferraresi Spa (quotata)	9.992.017			9.992.017
Arrotondamento	1			1
<b>TOTALE</b>	<b>400.851.374</b>	<b>7.666.652</b>	<b>90.036</b>	<b>393.274.758</b>

### Intesa Sanpaolo SpA (quotata)

<b>Sede</b>	Torino
<b>Oggetto</b>	esercizio del credito ed ogni attività bancaria. Società quotata. Componente designata dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione prof.ssa Stefanelli.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile € 2.136.974.390 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 45.271.837.563 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nulla nel 2020 a seguito della raccomandazione della BCE.
<b>Quota capitale posseduta al 31-12-2020</b>	1,255% (1,393% al 31-12-2019)
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 568.400.841
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 324.531.725
<b>Valore di mercato</b>	n. 243.955.012 azioni a € 1,944 ad azione con riferimento alla media prezzi dicembre 2020, così per complessivi € 474.394.916
<b>Variazioni esercizio 2020</b>	nel corso dell'esercizio la partecipata ha provveduto all'aumento di capitale da € 9.085.663.010 a € 10.084.445.147. La Fondazione non ha aderito all'aumento di capitale.



**Fondaco SGR SpA**

<b>Sede</b>	Torino
<b>Oggetto</b>	società gestione risparmio Componente designato dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione della partecipata: avv. Baratti
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile di € 867.965 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 9.418.591 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	€ 22.000 nel 2020
<b>Quota capitale posseduta</b>	4%
<b>Proquota patrimonio netto</b>	€ 376.744
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 200.000
<b>Variazioni esercizio 2020</b>	nessuna.

**SINLOC – Sistema Iniziative Locali SpA**

<b>Sede</b>	Padova
<b>Oggetto</b>	sostegno iniziative per lo sviluppo territoriale e nel settore dei servizi pubblici. Componente designato dalla Fondazione nel Consiglio di Amministrazione della partecipata: prof. Bottari.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile di € 1.316.170 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 44.320.698 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	€ 199.632,43 nel 2020 di cui € 90.036 con assegnazione di n. 9.382 azioni, in contanti per € 109.596
<b>Quota capitale posseduta</b>	13,58% (13,40 al 31-12-2019)
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 6.018.751
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 6.888.933
<b>Variazioni esercizio 2020</b>	l'aumento della percentuale partecipativa è relativo alla distribuzione di utile con assegnazione di n. 9.382 azioni. La potenziale rettifica di valore non è stata ritenuta durevole sia con riferimento alla sua entità che alla qualità dell'emittente, né prolungata nel tempo.

## Sviluppo Immobiliare Santa Teresa Srl – SIST Srl

<b>Sede</b>	Milano
<b>Oggetto</b>	sviluppo e valorizzazione di beni immobili in genere.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	perdita di € 68.673 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 14.761.974 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nessuno
<b>Quota capitale posseduta</b>	49%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 7.233.367
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 2.484.686
<b>Svalutata negli esercizi precedenti</b>	per complessivi € 6.437.000
<b>Variazioni esercizio 2019-2020</b>	<p>nel corso del 2019 la Fondazione ha incaricato l'advisor PwC per una due diligence societaria chiedendo altresì a SIST S.r.l. la nomina di un consigliere di propria espressione all'interno del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. In considerazione di quanto sopra, con delibera del 10 febbraio 2020 dell'Assemblea dei Soci di SIST S.r.l., è stato nominato un Consigliere di espressione della Fondazione (dott. Franco Maurizio Lagro). Tale carica ha avuto durata sino al 25 novembre 2020, data in cui, su iniziativa della maggioranza assembleare di SIST S.r.l., si è tenuta l'Assemblea dei Soci che ha revocato l'intero Consiglio di Amministrazione di tale ultima società e che ha nominato un amministratore unico con voto contrario della Fondazione. Sono inoltre attualmente in corso due procedimenti giudiziari avviati, rispettivamente, dalla Fondazione e dall'ex consigliere di espressione della stessa. In particolare:</p> <p>(i) il giudizio promosso dalla Fondazione nel novembre 2020, avanti al Tribunale di Milano (RG 10558/2020), ha ad oggetto la denuncia ex art. 2409 c.c. per gravi irregolarità nella gestione poste in essere dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione di SIST S.r.l. (carica cessata con la suddetta delibera del 25 novembre 2020);</p> <p>(ii) il giudizio promosso dal Consigliere di espressione della Fondazione riguarda invece l'impugnazione della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione di SIST S.r.l. in data 13 novembre 2020 ed avente ad oggetto, inter alia, l'accettazione dell'offerta formulata da terzi riferita a porzioni immobiliari di proprietà della Società. Tale azione è stata avviata con notifica dell'atto di citazione a SIST S.r.l. in data 11 febbraio 2021. Parallelamente con ricorso cautelare ex art. 2378, comma 3, c.c. è stata formulata istanza per la sospensione dell'efficacia della delibera.</p>

## CDP Reti SpA

<b>Sede</b>	Roma
<b>Oggetto</b>	detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria in via diretta e indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile di € 410.032.315 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 3.508.623.845 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	€ 241.550,40
<b>Quota capitale posseduta</b>	0,955% (n. 91 azioni di categoria C di proprietà su 9.526 emesse) Quota capitale posseduta: 0,056% (n. 91 azioni su 161.514 azioni di categoria A-B-C emesse)
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 1.976.824
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 3.000.000
<b>Variazioni esercizio 2020</b>	nessuna

Si è utilizzato come metodo di valutazione il costo di carico della partecipazione. Non risulta disponibile una valutazione di mercato né una valutazione intrinseca riveniente da impairment test al 31 dicembre 2020. Per verificare che non si fossero realizzati i presupposti per una perdita durevole di valore, anche tenuto conto della comunicazione ricevuta nell'esercizio 2019, la Fondazione ha utilizzato i risultati raggiunti da CDP Reti nell'ultimo bilancio pubblicato, che non mostrano indicatori di deterioramento, nonché ha valutato la qualità dell'emittente tenuto conto della solidità degli investimenti di patrimonio. Il bilancio 2019 evidenzia come la società in oggetto (CDP Reti) abbia chiuso l'esercizio con un utile di 410,032 mln (€ 387,559 mln/€ bil. 2018) ed un patrimonio netto di € 3,508 miliardi (€ 3,495 bil. 2018), non evidenziando situazioni di deterioramento della situazione di solvibilità. Per le ragioni citate il valore della partecipazione è stato mantenuto al costo storico, non essendo pervenuti all'attenzione degli amministratori indicatori di "impairment". Si evidenzia, infine, che da una verifica effettuata sulle partecipazioni quotate detenute da CDP Reti Spa (SNAM, Terna e Italgas) è emerso che il valore di carico di dette partecipazioni in bilancio è sensibilmente inferiore al valore di mercato delle stesse alla data del 25 febbraio 2021 (circa il 155% per SNAM, circa il 280% per Terna e circa il 175% per Italgas).

## ASSIMPRESA S.p.A.

<b>Sede</b>	Rimini
<b>Oggetto</b>	acquisto, costruzione, ristrutturazione e vendita beni immobili, gestione partecipazioni, imprese ed elaborazione dati e altri servizi di organizzazione e promozione. Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 24.153 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 3.639.215 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	nulla
<b>Quota capitale posseduta</b>	2,89%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 105.271
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 100.000
<b>Variazioni esercizio 2020</b>	nessuna

## HERA SpA (quotata)

<b>Sede</b>	Bologna
<b>Oggetto</b>	prestazione di servizi pubblici inerenti acqua, gas e rifiuti. Società quotata.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile € 166.311.616 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 2.390.385.512 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	€ 40.000 nel 2020
<b>Quota capitale posseduta</b>	0,0269%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 641.913
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 936.000
<b>Valore di mercato</b>	n. 400.000 azioni a € 2,950800 ad azione con riferimento alla media prezzi di dicembre 2020, così per complessivi € 1.180.320
<b>Variazioni esercizio 2020</b>	nessuna

**BANCA D'ITALIA**

<b>Sede</b>	Roma
<b>Oggetto</b>	banca centrale della Repubblica italiana – autorità di vigilanza – servizi bancari
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile € 303.025.067 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 26.450.811.673 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	€ 890.800 nel 2020
<b>Quota capitale posseduta</b>	0,262%
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 69.301.126
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 19.621.440
<b>Variazioni esercizio 2020</b>	nessuna

**BPER BANCA SpA (quotata)**

<b>Sede</b>	Modena
<b>Oggetto</b>	esercizio del credito ed ogni attività bancaria. Società quotata.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile € 385.435.201 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 5.385.331.769 (pn al 31-12-2019 € 4.846.780.431 rettificato con valore capitale sociale al 31-12-2020)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	non sono stati percepiti dividendi nel 2020 a seguito delle raccomandazioni da parte della BCE
<b>Quota capitale posseduta</b>	0,5425% al 31-12-2020 (1,473% al 31-12-2019)
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 29.214.272
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 22.999.956
<b>Valore di mercato</b>	n. 7.666.652 azioni a € 1,4718 ad azione con riferimento alla media prezzi del mese di dicembre, così per complessivi € 11.283.778
<b>Svalutazioni</b>	€ 5.385.328 nell'esercizio 2018, € 7.666.652 nell'esercizio 2020

**Variazioni esercizio 2020**

nel corso dell'esercizio la società ha aumentato il capitale sociale € 1.561.883.844 al 31.12.2019 a € 2.100.435.182 al 31-12-2020. L'aumento di capitale non è stato sottoscritto dalla Fondazione con conseguente riduzione della percentuale di partecipazione. I n. 7.666.652 diritti di opzione spettanti sono stati venduti realizzando € 1.724.599, valorizzati nel conto economico alla voce 11 Proventi straordinari.

Il valore di mercato (euro 1,4718 ad azione quale media delle quotazioni di borsa del mese di dicembre 2020) esprime un valore di circa 11,283 milioni di euro. Tenuto conto della rilevante riduzione del valore di mercato e della mancata adesione all'aumento di capitale, la Fondazione ha ritenuto che ricorressero i presupposti per rilevare una perdita durevole di valore. Tuttavia, la consistente riduzione di valore è stata parzialmente attribuita alla situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 in corso, che ha avuto impatti negativi rilevanti sui mercati finanziari e, in particolare, sui titoli bancari. Pertanto, il valore di mercato del titolo BPER Banca Spa non è stato ritenuto attendibile come valore reale della partecipazione.

Si ritiene che la svalutazione operata nell'esercizio pari a € 7.666.652, che attesta il valore delle azioni a € 3,00 cadauna sia congrua in considerazione:

- della serie storica dei price/book value degli indici bancari italiani e area EMU (indici Morgan Stanley) dai quali risultano i seguenti valori:

	<b>MSCI ITALY BANKS - PRICE/BOOK RATIO</b>	<b>MSCI EMU BANKS - PRICE/BOOK RATIO</b>
<b>Book value Bper</b>	4,48	
<b>valore in base alla media ultimi 5 anni</b>	2,8	3,0
<b>valore in base alla media ultimi 6 anni</b>	2,9	3,1

- della media prezzi borsa del titolo degli ultimi 6 anni (2015-2020) che si attesta a 3,03 euro, periodo coerente alla tipologia dell'investimento della Fondazione (di lungo periodo) e alla classificazione dell'investimento peraltro tra i titoli immobilizzati.



## B.F. SpA (quotata)

<b>Sede</b>	Jolanda di Savoia (FE)
<b>Oggetto</b>	holding di partecipazione attiva in tutti i comparti della filiera agroindustriale. Società quotata.
<b>Risultato dell'ultimo esercizio</b>	utile € 5.202.000 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Patrimonio netto</b>	€ 403.159.000 (ultimo bilancio approvato es. 2019)
<b>Ultimo dividendo percepito</b>	€ 11.988,75 nel 2020
<b>Quota capitale posseduta</b>	2,29% (2,36% al 31-12-2019)
<b>Pro quota su patrimonio netto</b>	€ 9.224.532
<b>Valore iscritto nell'attivo</b>	€ 9.992.017
<b>Valore di mercato</b>	n. 3.996.250 azioni a € 3,564 ad azione con riferimento alla media prezzi di dicembre 2020, così per complessivi € 14.242.635
<b>Variazioni esercizio 2020</b>	la partecipata ha provveduto ad aumentare il capitale sociale da € € 169.555.119 al 31-12-2019 a € 174.656.465. La Fondazione non ha aderito all'aumento di capitale.
<b>Capitale</b>	Nel corso dell'esercizio la Società ha sottoscritto l'accordo per l'investimento in Consorzi Agrari D'Italia S.R.L. (CAI), primo soggetto italiano totalmente integrato, insieme a quattro Consorzi Agrari. L'operazione intende consolidare la vocazione BF quale hub strategico finalizzato a rendere più virtuosa e integrata la filiera agro-alimentare del primo gruppo nazionale e a generare valore per tutti gli stakeholder.

## 2d) altri titoli

€ 565.442.248

Trattasi dei titoli indicati nella tabella di seguito riportata:

<b>Titolo</b>	<b>VALORE CONTABILE al 31.12.19</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Diminuzio per svalutazioni</b>	<b>VALORE CONTABILE al 31.12.20</b>
<b>Fondi comuni di investimento</b>				
Fondo Centro Impresa	1.474.500		50.003	1.424.497
Fondo Innogest Capital	1.024.803			1.024.803
Fondo Ariete	40.835.930		2.011.660	38.824.270
Fondo Hiref	105.162			105.162
Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (inv.istituzionale)	1.000.000			1.000.000
Fondo Barcamper	500.000			500.000
Fondo Primo Space Fund		500.000		500.000
Fondo Si' Social Impact		500.000		500.000
<b>Totale fondi comuni</b>	<b>44.940.395</b>	<b>1.000.000</b>	<b>2.061.663</b>	<b>43.878.732</b>
FONDO EURIZON ALTERNATIVE SICAV SIF GLOBAL ALLOCATION FUND	446.563.516	75.000.000		521.563.516
<b>Totale</b>	<b>491.503.911</b>	<b>75.000.000</b>	<b>2.061.663</b>	<b>563.442.248</b>

## Movimentazione dei Fondi comuni di investimento chiusi:

### FONDO CENTRO IMPRESA

<b>Tipologia fondo</b>	Mobiliare
<b>Finalità del fondo</b>	Investimento in partecipazioni in piccole e medie imprese localizzate in Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio dotate di elevato grado di professionalità manageriali.
<b>Gestione</b>	NEVA SGR
<b>Anno sottoscrizione</b>	2005
<b>Quote sottoscritte</b>	250
<b>Importo sottoscritto</b>	12.500.000
<b>Scadenza</b>	Prorogata al 26-1-2022 (Assemblea del 22-1-2021)

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2020:

Importo sottoscritto	12.500.000
Importi rimborsati	-8.061.500
Svalutazione 2015	-2.000.000
Svalutazione 2018	-113.000
Giroconto da voce del passivo per importo non più richiamabile	-851.000
Svalutazione 2020	-50.003
<b>Totale iscritto nell'attivo</b>	<b>1.424.497</b>
Importo sottoscritto	12.500.000
Importo versato	-11.649.000
Importo non più richiamabile	-851.000
Valore iscritto nel passivo	0
<b>Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)</b>	<b>1.424.497</b>
<b>Valore al nav 30/06/2020 € 5.697,989 per n. 250 quote</b>	<b>1.424.497</b>

### FONDO INNOGEST CAPITAL (in liquidazione)

<b>Tipologia fondo</b>	Mobiliare
<b>Finalità del fondo</b>	Partecipazione in società in fase di "start up" in settori ad alta specializzazione tecnologica.
<b>Gestione</b>	INNOGEST SGR
<b>Anno sottoscrizione</b>	2007
<b>Quote sottoscritte</b>	300
<b>Importo sottoscritto</b>	3.000.000

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2020:

Importo sottoscritto	3.000.000
Importo rimborsato	-775.197
Svalutazione 2015	-500.000
Svalutazione 2017	-700.000
<b>Totale iscritto nell'attivo</b>	<b>1.024.803</b>
Importo sottoscritto	3.000.000
Importo versato	-2.834.169
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>165.831</b>
<b>Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)</b>	<b>858.972</b>
<b>Valore al nav 30/09/2020 € 3.117,422 per n. 300 quote</b>	<b>935.227</b>

**FONDO ARIETE**

<b>Tipologia fondo</b>	Immobiliare
<b>Finalità del fondo</b>	Investimento in operazioni immobiliari nel territorio italiano
<b>Gestione</b>	PRELIOS SGR
<b>Anno sottoscrizione</b>	2007
<b>Quote in portafoglio</b>	1.244
<b>Importo sottoscritto</b>	120.546.402
<b>Note</b>	Componente designato da Fondazione alla presidenza dell'assemblea dei partecipanti e nel Comitato di gestione del Fondo: dott. Rocco di Torrepadula.

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2020:

Importo sottoscritto	80.000.000
Importo vendita quote	-1.820.000
Importo rimborsato	-7.200.000
Svalutazione 2013	-12.708.000
Svalutazione 2014	-9.900.000
Svalutazione 2015	-1.400.000
Sottoscrizione 2016	3.884.013
Svalutazione 2016	-3.200.000
Sottoscrizione 2017 (conferimento partecipata Edilparco € 5.589.624 oltre a € 11.820,53 in contanti)	5.601.445
Svalutazione 2017	-9.800.000
Sottoscrizione marzo 2018	5.997.358
Sottoscrizione luglio 2018	9.533.114
Svalutazione 2018	-6.100.000
Svalutazione 2019	-12.052.000
Svalutazione 2020	-2.011.660
<b>Totale iscritto nell'attivo</b>	<b>38.824.270</b>
Importo sottoscritto (es. 2007, 2016, 2017 e 2018)	105.015.930
Conferimento partecipata Edilparco 2017	-5.589.624
Importi versati da es. 2007 al 31-12-2018	-96.159.088
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>3.267.218</b>
<b>Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)</b>	<b>35.557.052</b>
<b>Valore al nav 30/06/2020 provvisorio (n. 1.244 quote per € 28.582,84)</b>	<b>35.557.052</b>

Variazioni avvenute nell'esercizio 2020: valutazione di € 2.011.660 in considerazione del valore di mercato delle quote di fine esercizio. Per un ulteriore approfondimento, anche in relazione alle dinamiche sovraesposte, si fa rinvio alla Relazione economico finanziaria.

**FONDO HIREF (HINES INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND FCP-FIS)**

<b>Tipologia fondo</b>	Mobiliare
<b>Gestione</b>	HINES INTERNATIONAL FUND MANAGEMENT
<b>Anno di acquisizione</b>	2016
<b>Quote assegnate alla sottoscrizione</b>	6.679,73
<b>Quote rimborsate</b>	5.075,80
<b>Quote in portafoglio</b>	1.603,93
<b>Valore delle quote</b>	105.162

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2020:

Importo sottoscritto	582.604
Importo rimborsato	-477.442
<b>Totale iscritto nell'attivo</b>	<b>105.162</b>
Importo sottoscritto	582.604
Importo versato (a seguito vendita Fondo MH Real Estate – corresponsione in natura)	-582.604
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>0</b>
<b>Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo – passivo)</b>	<b>105.162</b>
<b>Valore al nav 30-9-2020 (n. quote 1.603,93 x € 162,49)</b>	<b>260.623</b>

**FONDO PARCHI AGROALIMENTARI ITALIANI (FONDO PAI)**

<b>Tipologia fondo</b>	Immobiliare
<b>Finalità del fondo</b>	Investimento in beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni di controllo in società immobiliari, parti di fondi immobiliari anche esteri.
<b>Gestione</b>	PRELIOS SGR
<b>Anno sottoscrizione</b>	2014
<b>Quote sottoscritte</b>	4
<b>Importo sottoscritto e versato</b>	1.000.000
<b>Note</b>	L'importo è appostato a "Fondo attività istituzionale indisponibile" in quanto l'investimento ha finalità istituzionale essendo riferito al progetto "F.I.C.O, Fabbrica Italiana Contadina" che ha inaugurato nel 2017 a Bologna il più grande centro al mondo per la celebrazione della bellezza dell'agro-alimentare italiano (museo educativo alla spesa, didattico e gustativo).

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2020:

Importo sottoscritto	1.000.000
Importo rimborsato	==
<b>Totale iscritto nell'attivo</b>	<b>1.000.000</b>
Importo sottoscritto	1.000.000
Importo versato	-1.000.000
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>0</b>
<b>Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo – passivo)</b>	<b>1.000.000</b>
<b>Valore al nav 30.06.2020 (n. 4 quote x € 204.239,537)</b>	<b>816.958</b>

Si specifica che i fondi utilizzati per la costituzione e i successivi apporti di capitale nel Fondo PAI rivengono da disponibilità dedicate all'attività istituzionale. A fronte degli ammontari apportati nel Fondo è stato quindi appostato fra le passività un "Fondo attività istituzionale indisponibile" di pari importo. Pertanto un'eventuale svalutazione della partecipazione non avrebbe impatti nel conto economico della Fondazione essendo compensata da un utilizzo del suddetto fondi di pari importo.

## FONDO BARCAMPER

<b>Tipologia fondo</b>	mobiliare
<b>Finalità del fondo</b>	Scopo del Fondo è l'incremento di valore del suo patrimonio tramite operazioni di investimento principalmente di media e lunga durata aventi per oggetto l'acquisizione, la sottoscrizione e l'erogazione di azioni, quote, strumenti finanziari partecipativi rappresentativi del capitale di rischio, obbligazioni convertibili, finanziamenti convertibili e qualsiasi altro titolo che permetta di acquisire strumenti di imprese ammissibili, come definite dal Regolamento del FIA. Il fondo effettua operazioni di investimento in strumenti emessi da imprese ammissibili caratterizzate da forte innovazione e che si trovano in una fase seed, early stage e late stage. Saranno privilegiate operazioni ad alto contenuto di innovazione tecnologica.
<b>Gestione</b>	PRIMOMIGLIO SGR
<b>Anno sottoscrizione</b>	2019
<b>Quote sottoscritte</b>	5.000
<b>Importo sottoscritto</b>	500.000
<b>Note</b>	L'importo è appostato a "Fondo attività istituzionale indisponibile" in quanto l'investimento ha finalità istituzionale essendo riferito a operazioni di investimento in imprese di ricerca/innovazione tecnologica, con particolare attenzione al territorio di operatività della Fondazione.

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2020:

Importo sottoscritto	500.000
Importo rimborsato	0
<b>Totale iscritto nell'attivo</b>	<b>500.000</b>
Importo sottoscritto	500.000
Importo versato	<b>314.716</b>
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>185.284</b>
<b>Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)</b>	<b>314.716</b>
<b>Valore al nav 30-6-2020 (n.5.000 quote al nav € 41,868)</b>	<b>209.340</b>

Si specifica che i fondi utilizzati per la costituzione e i successivi apporti di capitale nel Fondo Barcamper rivengono da disponibilità dedicate all'attività istituzionale. A fronte degli ammontari apportati nel Fondo è stato quindi appostato fra le passività un "Fondo attività istituzionale indisponibile" di pari importo. Pertanto un'eventuale svalutazione della partecipazione non avrebbe impatti nel conto economico della Fondazione essendo compensata da un utilizzo del suddetto fondi di pari importo.



## FONDO PRIMO SPACE FUND

<b>Tipologia fondo</b>	mobiliare
<b>Finalità del fondo</b>	<p>La SGR investe il Fondo per gli strumenti emessi esclusivamente da società ammissibili concentrandosi sulle tecnologie relative allo spazio aerospaziale. In particolare, il Fondo investe in Società ammissibili attive in:</p> <p>i) ricerca e sviluppo o funzionamento di sistemi o tecnologie aerospaziali o lanciatori, oppure</p> <p>ii) sfrutta lo spazio o i dati o informazioni per ricercare, sviluppare o produrre prodotti o servizi, o</p> <p>(iii) trasferisce le tecnologie o i dati aerospaziali a settori non spaziali, o</p> <p>(iv) sfrutta in caso contrario tecnologie digitali o di altro tipo per tecnologie, prodotti o servizi spaziali.</p> <p>Resta inteso che gli investimenti del Fondo non sosterranno il finanziamento della ricerca, ma si limiteranno ai casi in cui gli investimenti portano direttamente alla commercializzazione di tale produzione di ricerca.</p> <p>Pertanto, il Fondo non sosterrà i costi in corso degli istituti accademici o di ricerca, salvo laddove i finanziamenti possano essere direttamente ricondotti all'operazione di trasferimento tecnologico che viene sostenuta.</p>
<b>Gestione</b>	PRIMOMIGLIO SGR
<b>Anno sottoscrizione</b>	2020
<b>Quote sottoscritte</b>	500.000
<b>Importo sottoscritto</b>	500.000
<b>Note</b>	L'importo è appostato a "Fondo attività istituzionale indisponibile" in quanto l'investimento ha finalità istituzionale essendo riferito a operazioni di investimento in imprese di ricerca/innovazione tecnologica.

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2020:

Importo sottoscritto	500.000
Importo rimborsato	0
<b>Totale iscritto nell'attivo</b>	<b>500.000</b>
Importo sottoscritto	500.000
Importo versato	29.432
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>470.568</b>
<b>Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)</b>	<b>29.432</b>
<b>Valore al nav (rendiconto non ancora disponibile)</b>	

Alla data di approvazione del presente bilancio non risulta ancora disponibile il rendiconto del Fondo e, pertanto, non è stato possibile inserire nella tabella precedente il NAV al 31 dicembre 2020.

Si precisa, tuttavia, che la Fondazione ha sottoscritto tale investimento a ridosso della fine dell'esercizio 2020 (in data 4.12.2020) dietro la corresponsione del valore di mercato NAV alla data di sottoscrizione. Pertanto il NAV al 31 dicembre 2020 non si discosta in maniera considerevole da quello disponibile alla data di sottoscrizione. Si specifica che i fondi utilizzati per la costituzione e i successivi apporti di capitale nel Fondo rivengono da disponibilità dedicate all'attività istituzionale. A fronte degli ammontari apportati nel Fondo è stato quindi appostato fra le passività un "Fondo attività istituzionale indisponibile" di pari importo. Pertanto un'eventuale svalutazione della partecipazione non avrebbe impatti nel conto economico della Fondazione essendo compensata da un utilizzo del suddetto fondi di pari importo.

## FONDO SI' SOCIAL IMPACT

<b>Tipologia fondo</b>	mobiliare
<b>Finalità del fondo</b>	Obiettivi di Investimento del fondo: (a) favorire la patrimonializzazione delle imprese di piccole e medie dimensioni per sostenere progetti di sviluppo a medio-lungo termine; (b) incentivare il processo di aggregazione tra imprese di piccole e medie dimensioni (i) appartenenti allo stesso settore od operanti nello stesso distretto industriale; (ii) appartenenti a settori adiacenti (integrazione c.d. orizzontale); (iii) operanti a monte o a valle di un medesimo processo produttivo o di servizi (integrazione c.d. verticale).
<b>Gestione</b>	SEFEA IMPACT SGR
<b>Anno sottoscrizione</b>	2020
<b>Quote sottoscritte</b>	1
<b>Importo sottoscritto</b>	500.000
<b>Note</b>	L'importo è appostato a "Fondo attività istituzionale indisponibile" in quanto l'investimento ha finalità istituzionale favorendo lo sviluppo di un settore di imprese capaci di fornire, in maniera sostenibile nel lungo termine, risposte adeguate ai bisogni della società generando consapevolmente un impatto sociale positivo misurabile.

Movimentazione dalla data di sottoscrizione al 31-12-2020:

Importo sottoscritto	500.000
Importo rimborsato	
<b>Totale iscritto nell'attivo</b>	<b>500.000</b>
Importo sottoscritto	500.000
Importo versato	180.908
<b>Importo ancora da versare iscritto fra i debiti</b>	<b>319.092</b>
<b>Valore effettivo dell'investimento alla data del bilancio (attivo - passivo)</b>	<b>180.908</b>
<b>Valore al nav (rendiconto non ancora disponibile)</b>	

Alla data di approvazione del presente bilancio non risulta ancora disponibile il rendiconto del Fondo e, pertanto, non è stato possibile inserire nella tabella precedente il NAV al 31 dicembre 2020.

Si precisa, tuttavia, che la Fondazione ha sottoscritto tale investimento a ridosso della fine dell'esercizio 2020 (in data 23.12.2020) dietro la corresponsione del valore di mercato NAV alla data di sottoscrizione. Pertanto il NAV al 31 dicembre 2020 non si discosta in maniera considerevole da quello disponibile alla data di sottoscrizione. Si specifica che i fondi utilizzati per la costituzione e i successivi apporti di capitale nel Fondo rivengono da disponibilità dedicate all'attività istituzionale. A fronte degli ammontari apportati nel Fondo è stato quindi appostato fra le passività un "Fondo attività istituzionale indisponibile" di pari importo. Pertanto un'eventuale svalutazione della partecipazione non avrebbe impatti nel conto economico della Fondazione essendo compensata da un utilizzo del suddetto fondi di pari importo.

**EURIZON ALTERNATIVE SICAV SIF GLOBAL ALLOCATION FUND**

Trattasi di comparto di Sicav-SIF di diritto lussemburghese gestito da Eurizon S.A. con logica di gestione absolute return: obiettivo di rendimento da conseguire nel medio periodo pari a inflazione italiana + 2,5% al netto di tutti i costi di gestione; approccio gestionale multiasset e multimanager; i gestori delegati sono Eurizon sgr, HSBC A.M., Morgan Stanley, Valeur LTD e Amundi (entrato nel corso dell'anno).

<b>Valore al 31.12.2019</b>	<b>446.563.516</b>
Variazioni in aumento	75.000.000
<b>Valore al 31.12.2020</b>	<b>521.563.516</b>

Mese - anno	Descrizione	Importo	n. quote assegnate
08-2018	Sottoscrizione e versamento in denaro	270.000.000	270.000,000
12-2018	Sottoscrizione e versamento in denaro	130.000.000	130.725,527
08-2019	Sottoscrizione e versamento in denaro	36.000.000	35.305,886
12-2019	Sottoscrizione e versamento in denaro	355.000	344,546
12-2019	Sottoscrizione e conferimento in natura dei Fondi: Atlante, Fideuram, Fondaco Italian Loans, Serenissima Vitruvio	10.208.516	9.890,493
02-2020	Sottoscrizione e versamento in denaro	75.000.000	72.286,37
<b>31-12-2020</b>	<b>Totale</b>	<b>521.563.516</b>	<b>518.552,82</b>

Valutazione al mercato (al 31.12.2020):

N. quote	518.552,82
Nav quota	1.046,72
<b>Totale valore mercato</b>	<b>542.779.610</b>
Valore iscritto nell'attivo	521.563.516
Differenza	21.216.094

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha distribuito proventi netti per € 12.813.907 (lordi € 16.132.178 imposta sostitutiva € 3.318.271), contabilmente assimilati a dividendi, ai sensi degli Orientamenti contabili in materia di bilancio rilasciata dall'ACRI.

<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati</b>			<b>€ 6.762.167</b>
<b>3b) strumenti finanziari quotati</b>			
Azioni	VALORE CONTABILE al 31.12.19	Valutazione	VALORE CONTABILE al 31.12.20
Eni Spa	1.385.032	-521.702	863.330
Ima Spa	57.224		57.224
Mediobanca Spa	8.007.982	-2.166.369	5.841.613
<b>Totale</b>	<b>9.450.238</b>	<b>-2.688.071</b>	<b>6.762.167</b>

Gli investimenti in azioni Monti SpA, Cogeme Set SpA e Aion SpA (ex Kerself SpA), pur totalmente svalutati, sono ancora in portafoglio in quanto l'iter riguardante il fallimento delle stesse non si è ancora concluso.

Gli strumenti finanziari quotati non immobilizzati sono stati valutati al minore tra costo e mercato, quest'ultimo corrispondente alla media dei prezzi del mese di dicembre 2020. In merito a Ima Spa si fa presente che la Fondazione ha partecipato nel mese di gennaio 2021 all'Opa promossa dalla Società.

L'evoluzione congiunturale e prospettica, sia per la crescita economica che per le dinamiche dei mercati finanziari è stata e resterà condizionata dall'evoluzione della pandemia che segue evidentemente percorsi diversi tra le varie aree geografiche. Infatti, mentre la Cina e, in generale tutta l'area asiatica tranne forse l'India sembrano in fase di forte rallentamento dell'evoluzione del contagio fino ad arrivare quasi ad una situazione di relativa normalità con conseguenti riflessi sulla ripresa dell'attività economica, l'Europa e gli Stati Uniti si trovano ancora nel mezzo della seconda ondata. Ciò nonostante le attese prevalenti sono per una riduzione dei contagi grazie alla diffusione dei vaccini sia pur con l'incognita delle varianti che si stanno presentando. In ogni caso l'evoluzione pandemica continuerà a costituire l'elemento esogeno capace di condizionare le aspettative e il sentiment dei mercati sia pur in una situazione generale di maggior fiducia che ancorché ancora poco visibile nel numero dei contagi, appare invece più incisiva sulle attese e sulle speranze di progressiva fuoriuscita dalla fase di emergenza.

Stati Uniti e area Uem mantengono aspettative di ripresa meno intense di quella cinese per il prolungarsi della pandemia e le conseguenti misure di contenimento. Le famiglie mantengono un'elevata propensione al risparmio, frutto del grado di incertezza che rimane elevato, complice anche il lento aggiustamento del mercato del lavoro. In ogni caso i segnali di ripresa dovrebbero essere più evidenti nella seconda metà dell'anno, quando si potranno manifestare in misura più diffusa gli effetti dei vaccini e le politiche economiche cominceranno a trasmettere gli effetti sulle attività produttive. In ogni caso, soprattutto nell'area Uem, la forza della ripresa dipenderà da quante e quali conseguenze la pandemia avrà generato, soprattutto sul fronte occupazionale e sulla salute delle imprese e da quanto la politica fiscale sia stata in grado di ammortizzarne gli effetti, in attesa degli interventi strutturali previsti dal NGEU.

In merito alla distribuzione dei dividendi del settore bancario la BCE ha raccomandato alle banche "di esercitare massima prudenza in merito ai dividendi e al riacquisto di azioni proprie" considerando l'impatto economico ancora incerto che causerà la pandemia da Covid. La Banca Centrale Europea ha stabilito che i dividendi e i riacquisti di azioni proprie dovranno restare entro il 15% dell'utile cumulato del 2019-2020, oppure non superare i 20 punti base in termini di Cet1 (si dovrà applicare il valore che risulta più basso). Le banche che intenderanno conferire dividendi o riacquistare azioni proprie devono essere dotate di redditività e di un profilo patrimoniale solido. Tale raccomandazione resta valida fino al 30 settembre 2021, in attesa delle evoluzioni sulla capacità delle banche di assorbire le perdite su crediti derivanti dalla pandemia.

Sulla base del quadro informativo attualmente disponibile, non è possibile prevedere compiutamente l'evoluzione dello scenario pandemico e, di conseguenza, gli ulteriori impatti futuri che esso potrà avere sull'economia e sui mercati finanziari, per cui non è allo stato possibile determinare gli eventuali impatti economici e patrimoniali che potrebbero verificarsi in capo alla Fondazione.

Alla luce della forte patrimonializzazione della Fondazione, non si ritiene che l'incertezza legata ai fenomeni sopra descritti possano pregiudicare la capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività in un futuro prevedibile.

<b>4) Crediti</b>					<b>€ 6.299.579</b>
<b>Titolo</b>	<b>Saldo al 31.12.19</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.20</b>	
Credito v/ l'Erario per credito imposta art bonus es. 2018	54.167			54.167	
Credito v/ l'Erario per credito imposta art bonus es. 2019	187.814			187.814	
Credito v/ l'Erario per credito imposta art bonus es. 2020		221.195		221.195	
Crediti v/ l'Erario per Irap	3.508		3.508	0	
Crediti v/ l'Erario per Ires	1.402.698	4.209.909	1.402.698	4.209.909	
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate riguardante il versamento al FUN	600.082	171.826	600.082	171.826	
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate per versamento e al Fondo povertà educativa minorile - utilizzato nell'esercizio (vedasi commento aspetti natura fiscale)		1.540.378	1.540.378		
Credito imposta Welfare 2018-2019 da compensare		97.959		97.959	
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate riguardante il welfare di comunità su delibere esercizio 2018	490.712		246.412	244.300	
Credito di imposta assegnato dall'Agenzia delle Entrate riguardante il welfare di comunità su delibere esercizio 2019	1.296.737		193.408	1.103.329	
Credito imposta sanificazione da compensare		1.564		1.564	
Credito per depositi cauzionali versati	1.550			1.550	
Credito v/Banche per interessi attivi di conto corrente accreditati nell'esercizio successivo	4.676	1.583	4.676	1.583	
Credito v/ Comune Grizzana per rimborsi	140		140	0	
Credito V/ Fondo Fondaco Loans per rimborso	421.196		421.196	0	
Credito v/ affittuari per rimborso spese	4.378			4.378	
Credito v/ dipendenti per trattenute da effettuare	380		380	0	
Altro	5			5	
Arrotondamento	1		1	0	
<b>TOTALE</b>	<b>4.468.044</b>	<b>6.244.414</b>	<b>4.412.879</b>	<b>6.299.579</b>	



<b>5) Disponibilità liquide</b>	<b>€ 9.561.349</b>
---------------------------------	--------------------

L'importo risulta così suddiviso:

saldi a credito c/c bancari	8.560.874
buoni fruttiferi	1.000.000
contanti in cassa	475
<b>Totale</b>	<b>9.561.349</b>

<b>7) Ratei e risconti attivi</b>				<b>€ 40.823</b>
-----------------------------------	--	--	--	-----------------

<b>Titolo</b>	<b>Saldo al 31.12.19</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.20</b>
Risconti attivi manutenzione software e collegamenti informatici	213	265	213	265
Risconti attivi su polizze assicurative	35.767	40.295	35.767	40.295
Risconti attivi su rassegna stampa e pubbl.	524	263	524	263
<b>Totale</b>	<b>36.504</b>	<b>40.823</b>	<b>36.504</b>	<b>40.823</b>



# Informazioni sullo stato patrimoniale - passivo 14

1) Patrimonio netto	€ 884.600.767
1a) Fondo di dotazione	€ 591.630.380

Movimentazione:

SALDO al 31.12.19	Decrementi	Incrementi	SALDO al 31.12.20
591.622.380	===	8.000	591.630.380

Il fondo si è incrementato per effetto del versamento della quota di otto nuovi soci.  
Si precisa inoltre che a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2000, in ottemperanza a quanto previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, al fondo di dotazione sono state riepilogate le seguenti voci:

Fondo di dotazione iniziale	540.812.490
Fondo riserva ex art. 12 D.lgs 356/90	21.320.890
Fondo partecipazioni (attività istituzionale)	16.218.087
Fondo beni immobili	9.755.615
Fondo collezione storico artistica	1.961.710
Fondo integrità economica patrimonio	1.449.697
Fondo quote associative	39.767
<b>Totale al 31.12.2000</b>	<b>591.558.256</b>

Negli esercizi successivi tale fondo si è incrementato per effetto del versamento delle quote associative:

Incrementi da es. 2001 al 2019 per quote associative versate dai Soci	58.124
Versamento quote es. 2020	8.000
<b>Totale Fondo di dotazione al 31.12.2020</b>	<b>591.630.380</b>

<b>1b) Riserva da eredità e donazioni</b>	<b>€ 11.099.843</b>
---	---------------------

Movimentazione:

<b>SALDO al 31.12.19</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Incrementi</b>	<b>SALDO al 31.12.20</b>
10.749.493		350.350	11.099.843

Il fondo si è costituito per effetto delle donazioni e delle eredità ricevute dall'esercizio 2006 al 2020.

<b>1c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</b>	<b>€ 52.386.341</b>
---	---------------------

Movimentazione:

<b>SALDO al 31.12.19</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Incrementi</b>	<b>SALDO al 31.12.20</b>
52.386.341			52.386.341

Rileva per l'importo delle plusvalenze realizzate negli es. 2018-2019 delle azioni della conferitaria Intesa Sanpaolo così come previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo.

<b>1d) Riserva obbligatoria</b>	<b>€ 199.782.443</b>
---------------------------------	----------------------

Movimentazione:

<b>SALDO al 31.12.19</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Incrementi</b>	<b>SALDO al 31.12.20</b>
198.782.365		1.000.078	199.782.443

Incremento derivante dalla destinazione del 20% dell'avanzo dell'esercizio così come disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 marzo 2021.

<b>1c) Riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>€ 29.701.760</b>
---	---------------------

Movimentazione:

<b>SALDO al 31.12.19</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Incrementi</b>	<b>SALDO al 31.12.20</b>
28.951.702		750.058	29.701.760

Incremento derivante dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio, nella misura del 15% dell'avanzo, così come previsto dal decreto sopra citato.

2) Fondi per l'attività d'istituto	€ 275.550.490
2a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 42.378.245

Movimentazione:

DESCRIZIONE MOVIMENTO		
31.12.19	Saldo iniziale	42.261.491
	Incremento per destinazione avanzo esercizio 2020	116.754
31.12.20	Saldo finale	42.378.245

Il fondo è stato incrementato destinando parte dell'avanzo di esercizio con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

2b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 51.888.755
---	--------------

Movimentazione:

DESCRIZIONE MOVIMENTO		
31.12.19	Saldo iniziale	62.288.754
	Variazioni in diminuzione:	
	Utilizzo per delibere erogazioni assunte nell'esercizio	-18.940.225
	Utilizzo per minor importo vendita virtus	-55.862
	<b>Variazioni in aumento:</b>	
	Erogazioni revocate	638.046
	Assegnazione credito di imposta a seguito contribuzione al "fondo lotta alla povertà minorile" per tale assegnazione vedasi commento a riguardo dell'ires	1.540.378,16
	Assegnazione credito di imposta a seguito contribuzione al "fun fondo unico nazionale" (volontariato)	171.826
	Assegnazione credito di imposta riguardante il welfare di comunità	439.820
	Vendita virtus da fondo att.Tà indisponibile	2.805.862
	Destinazione avanzo esercizio 2020	3.000.156
31.12.20	Saldo finale	51.888.755

La sottovoce "erogazioni revocate" riguarda stanziamenti deliberati in precedenti esercizi, per i quali non è stata fornita dai beneficiari documentazione idonea ad ottenere il versamento della somma stanziata, e che, pertanto, si è provveduto a revocare.

<b>2d) Altri fondi</b>	<b>€ 181.283.491</b>
- Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud	€ 1.332.661
- Fondi indisponibili	€ 179.950.830

### Fondo protocollo d'intesa Fondazione CON IL SUD

Movimentazione:

<b>SALDO al 31.12.19</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>SALDO al 31.12.20</b>
1.333.417		756	1.332.661

A seguito della decadenza del protocollo d'intesa fra Volontariato e Fondazioni coadiuvato da ACRI sottoscritto nel 2005, dall'esercizio 2010 è venuta meno la prescrizione relativa all'accantonamento destinato alla Fondazione CON IL SUD ed al Progetto Sud.

### Fondi indisponibili

La voce ricomprende i seguenti fondi iscritti a bilanciamento delle voci dell'attivo riguardanti l'attività d'istituto. Nel dettaglio sono così suddivisi:

	<b>31.12.19</b>	<b>31.12.20</b>
Fondo partecipazioni in società strumentali	124.158.972	121.350.871
Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della fondazione	17.124.516	17.126.755
Fondo acquisto opere d'arte	27.641.659	27.644.760
Fondo beni immobili strumentali	10.925.869	10.925.869
Fondo beni attrezzature strumentali	29.890	29.890
Fondo progetto Fico	1.000.000	1.000.000
Fondo Barcamper	210.237	314.716
Fondo Space Fund		29.432
Fondo Sì Social Impact		180.907
Credito imposta welfare delibere 2018-2019 non ancora liquidato da Agenzia delle entrate	490.712	1.347.630
<b>Totale</b>	<b>182.878.592</b>	<b>179.950.830</b>

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società strumentali:

<b>DESCRIZIONE MOVIMENTO</b>	<b>Importo</b>
<b>SALDO al 31.12.19</b>	<b>124.158.972</b>
Diminuzione per vendita Virtus a Fondo disponibile	-2.808.101
<b>SALDO al 31.12.20</b>	<b>121.350.871</b>

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione:

<b>DESCRIZIONE MOVIMENTO</b>	<b>Importo</b>
<b>SALDO al 31.12.19</b>	<b>17.124.516</b>
n. 2 Azioni Virtus – residuali da vendita	2.239
<b>SALDO al 31.12.20</b>	<b>17.126.755</b>

Movimentazione del Fondo acquisto opere d'arte:

<b>DESCRIZIONE MOVIMENTO</b>	<b>Importo</b>
<b>SALDO al 31.12.19</b>	<b>27.641.659</b>
Variazioni in aumento:	
- Acquisti	3.001
<b>SALDO al 31.12.20</b>	<b>27.644.760</b>

Movimentazione del Fondo beni immobili strumentali:

<b>DESCRIZIONE MOVIMENTO</b>	<b>Importo</b>
<b>SALDO al 31.12.19</b>	<b>10.925.869</b>
Nessuna variazione	0
<b>SALDO al 31.12.20</b>	<b>10.925.869</b>

**Movimentazione Fondi chiusi**

Movimentazione del Fondo Fico:

<b>DESCRIZIONE MOVIMENTO</b>	<b>Importo</b>
<b>SALDO al 31.12.19</b>	<b>1.000.000</b>
Nessuna variazione	
<b>SALDO al 31.12.20</b>	<b>1.000.000</b>

Movimentazione del Fondo Barcamper:

<b>DESCRIZIONE MOVIMENTO</b>	<b>Importo</b>
<b>SALDO al 31.12.19</b>	<b>210.237</b>
Versamenti per importi richiamati	104.479
<b>SALDO al 31.12.20</b>	<b>314.716</b>

Movimentazione del Fondo Space Fund:

<b>DESCRIZIONE MOVIMENTO</b>	<b>Importo</b>
<b>SALDO al 31.12.19</b>	<b>0</b>
Versamenti per importi richiamati	29.432
<b>SALDO al 31.12.20</b>	<b>29.432</b>

Movimentazione del Fondo Sì Social Impact:

<b>DESCRIZIONE MOVIMENTO</b>	<b>Importo</b>
<b>SALDO al 31.12.19</b>	<b>0</b>
Versamenti per importi richiamati	180.907
<b>SALDO al 31.12.20</b>	<b>180.907</b>



3) Fondo per rischi e oneri				€ 0
SALDO al 31.12.19	Accantonamenti	Utilizzi	SALDO al 31.12.20	
3.617.607		3.617.607	0	

In tale voce al 31-12-2019 erano iscritti gli strumenti finanziari derivati passivi (opzioni call cedute) in essere a fine esercizio, valutati al valore di mercato, con scadenza nell'esercizio 2020 ed in questo utilizzati.

4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				€ 457.256
---	--	--	--	-----------

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti e riguardano i dipendenti a libro paga della Fondazione:

SALDO al 31.12.19	Accantonamenti	Utilizzi	SALDO al 31.12.20	
405.434	55.353	3.531	457.256	

L'utilizzo riguarda gli anticipi sulle liquidazioni corrisposte in corso d'anno.

5) Erogazioni deliberate						€ 18.999.971
--------------------------	--	--	--	--	--	--------------

Trattasi di importi per i quali non è stato ancora esaurito l'intervento oggetto di finanziamento ovvero non sono state completate le pratiche per la riscossione dei contributi.

Debiti per erogazioni deliberate negli esercizi:	Saldo al 31.12.19	Delibere assunte es. 2020	Revoche	Pagamenti	Saldo al 31.12.20
2007	90.000				90.000
2008	200.000				200.000
2010	46.599				46.599
2012	76.512			23.588	52.924
2013	641.479			165	641.314
2014	2.500			0	2.500
2015	5.400			5.400	0
2016	449.835		585	73.385	375.865
2017	1.561.902		10.000	183.317	1.368.585
2018	3.223.047		67.458	1.408.589	1.747.000
2019	10.485.014		560.003	4.425.067	5.499.945
2020		19.000.305	60.080	9.964.985	8.975.240
<b>Totale</b>	<b>16.782.288</b>	<b>19.000.305</b>	<b>698.126</b>	<b>16.084.496</b>	<b>18.999.971</b>
di cui settori rilevanti	16.782.288				18.999.971
di cui settori ammessi	0				0

A riguardo delle erogazioni revocate si precisa che:

- gli importi riguardanti le revoche di debiti per erogazioni deliberate negli esercizi precedenti al 2020 sono state portate ad incremento del "Fondo per le erogazioni rilevanti" vedasi voce 2b per € 638.046
- l'importo revocato nel 2020 sulle delibere assunte nell'esercizio pari a € 60.080 è a diretta diminuzione delle delibere stesse che pertanto ammontano a complessivi € 18.940.225.

<b>6) Fondo per il volontariato D.Lgs 117/2017</b>		<b>€ 133.344</b>
<b>DESCRIZIONE MOVIMENTO</b>	<b>Importo</b>	
<b>Saldo al 31.12.19</b>	<b>864.735</b>	
Versamento effettuato nell'esercizio	-864.735	
<b>Accantonamento 2020</b>	<b>133.344</b>	
<b>Saldo al 31.12.20</b>	<b>133.344</b>	

Questa voce di bilancio è stata inserita nel presente schema di bilancio a seguito dell'emanazione del D.Lgs 117/2017 Codice del terzo settore. Come disposto dall'art. 62 del detto decreto si è provveduto ad accantonare a detto fondo un quindicesimo dell'Avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Sul versamento di € 864.735 effettuato nel 2020 è stato riconosciuto un credito d'imposta di € 171.826.

<b>7) Debiti</b>	<b>€ 4.762.519</b>	
Nella voce sono ricompresi:	<b>31.12.19</b>	<b>31.12.20</b>
Debiti per quote sottoscritte e non ancora richiamate riguardanti i fondi:		
Fondo Innogest Capital	165.831	165.831
Fondo Ariete	3.267.218	3.267.218
Fondo Barcamper	289.763	185.284
Fondo Primo Space Fund		470.568
Fondo Sì Social Impact		319.092
<b>Totale debiti per quote sottoscritte non ancora richiamate</b>	<b>3.722.812</b>	<b>4.407.993</b>
Altri debiti		
Debiti v/ Fornitori per fatture ricevute da regolare	47.481	49.294
Debiti v/ Fornitori per fatture da ricevere	119.083	32.644
Debiti v/l'Erario ed enti territoriali per ritenute effettuate e addizionali da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	94.085	98.424
Debiti v/l'Erario per imposta sostitutiva a saldo	23.642	0
Debiti v/l'Erario per imposta IVAFE		210
Debito v/l'Erario per Irap a saldo		1.882
Debiti v/Enti previdenziali per contributi INPS da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	69.215	68.780
Debiti vs Inail	21	814
Debiti v/ Inps su competenze da corrispondere	11.445	14.820
Gettoni Organi statuari non ancora liquidate	10.406	26.027
Competenze da corrispondere a personale dipendente (comprende residue ferie)	39.089	50.616
Crediti v/personale dipendente per richieste welfare aziendale ricevute a fine dicembre 2019 corrisposte nel 2020	980	0
Depositi cauzionali ricevuti	10.400	10.400
Debito v/banche diverse per imposta di bollo su prodotti finanziari da corrispondere e commissioni	32.148	180
Caparra confirmatoria ricevuta da compratore partecipata Virtus	400.000	0
Altro	37	435
<b>Totale altri debiti</b>	<b>858.032</b>	<b>354.526</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>4.580.844</b>	<b>4.762.519</b>

# Informazioni sui conti d'ordine – impegni - garanzie

## 15

### Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni

€ 390.114

Sono annotati in questa voce gli importi riconducibili a vere e proprie erogazioni istituzionali effettuate nei precedenti esercizi e nel corrente esercizio che sono stati corrisposti per la creazione di rapporti partecipativi in enti che statutariamente sono tenuti alla conservazione del loro patrimonio e che, in caso di scioglimento, non restituiscono all'erogante la quota concessa.

	31.12.20	31.12.19
MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE	51.645	51.645
SEPS – Segretariato europeo pubblicazioni scientifiche	12.911	12.911
ASS.NE AMICI DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE	60.987	60.987
FONDAZIONE ISTITUTO SCIENZE DELLA SALUTE	8.750	8.750
FONDAZIONE BOLOGNA UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL (ex Alma Consorzio)	245.819	245.819
ASP CITTA' DI BOLOGNA (nasce nel 2015 dall'unificazione dell'ASP GIOVANNI XXIII e ASP IRIDES)	1	1
ACCADEMIA ITALIANA ARTIGIANATO (DAL 2016)	10.000	10.000
ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI MEDICINA PALLIATIVA	1	1
<b>Totale</b>	<b>390.114</b>	<b>390.114</b>

I componenti designati dalla Fondazione negli enti di cui sopra sono: Seps (prof. Roversi Monaco – componente CdA); Fondazione Bologna University Business School (dott. Furlanetto e dott. Rocco di Torrepadula - Collegio di indirizzo); ASP Città di Bologna (dott. Mengoli rappresentante Assemblea dei Soci).

<b>Beni presso terzi</b>	<b>€ 410.954.778</b>	
	<b>31.12.20</b>	<b>31.12.19</b>
Titoli depositati presso terzi (numero azioni e quote)	369.283.746	369.204.584
Beni immobili in comodato ad uso di terzi	3.420.714	3.420.714
Beni mobili in comodato a terzi	5.006	5.010
Beni di proprietà affidati alla società strumentale Museo della città di Bologna Srl.		
In dettaglio:		
Beni librari presso "Biblioteca di San Giorgio in Poggiale"	1.972.944	1.972.944
Collezione di strumenti musicali	2.710.000	2.710.000
Beni e strumentazione informatica	15.087	50.666
Collezione di opere d'arte	30.869.025	30.869.024
Beni immobili	2.578.256	2.578.256
Beni librari - donazione Prof. Valesio	100.000	100.000
<b>Altri conti d'ordine</b>	<b>€ 92.500</b>	
	<b>31.12.20</b>	<b>31.12.19</b>
Opere d'arte ricevute in comodato	70.000	1.090.000
Garanzia a favore Edilparco per affitto locali	22.500	

<b>Garanzie prestate</b>	<b>€ 200.000</b>	
Tale posta rappresenta:		
Fideiussione rilasciata a Cassa di Risparmio in Bologna SpA a favore apertura di credito Museo della Città di Bologna Srl		<b>200.000</b>
<b>Impegni pluriennali attività istituzionale</b>	<b>€ 2.759.443</b>	
	<b>31.12.20</b>	<b>31.12.19</b>
Accademia filarmonica di Bologna	400.000	500.000
Accademia filarmonica di Bologna	50.000	100.000
Università di Bologna – borse di studio – scuola di agraria e medicina veterinaria – scuola di farmacia, biotecnologie e scienze motorie	240.000	300.000
Virtus – associazione sportiva	120.000	135.000
Fondo per il contrasto povertà educativa minorile (al netto credito imposta)	456.026	651.564
Comune di Bologna	1.000.000	2.000.000
Comune di Bologna	60.000	60.000
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	433.417	866.834
<b>Totale</b>	<b>2.759.443</b>	<b>4.613.398</b>

# Informazioni sul conto economico

## 16

### 2) Dividendi ed altri proventi da titoli di capitale € 14.274.878

La voce riassume i dividendi lordi incassati:

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	es. 2020	es. 2019
da strumenti finanziari immobilizzati:		
Intesa Sanpaolo SpA		55.578.505
Fondaco SGR SpA	22.000	22.000
CDP Reti Spa	241.550	224.592
Aeroporto Guglielmo Marconi Spa		251.440
Hera Spa	40.000	40.000
Sinloc Spa	199.633	109.587
Banca d'Italia	890.800	890.800
BPER BANCA Spa		996.665
Bologna Fiere Spa		63.116
B.F. Holding Bonifiche ferraresi Spa	11.989	
Dividendi da Eurizon Alternative Sicav Sif Global Allocation Fund (*)	12.813.907	
da strumenti finanziari non immobilizzati:		
Eni SpA	55.000	84.000
Ima Spa (già GimaTT Spa)		3.303
Mediobanca Spa		366.153
<b>Totale</b>	<b>14.274.878</b>	<b>58.630.161</b>

(\*) i proventi distribuiti da Eurizon Alternative Sicav Sif Global Allocation Fund, contabilmente assimilati a dividendi ai sensi degli Orientamenti contabili in materia di bilancio rilasciati dall'ACRI, hanno valore netto pari a € 12.813.907 (valore lordo pari a € 16.132.178 e imposta sostitutiva € 3.318.271).

### 3) Interessi e proventi assimilati € 27.967

La voce accoglie le componenti di reddito relative alle diverse forme di impiego del patrimonio:

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	es. 2020	es. 2019
a) da immobilizzazioni finanziarie:		
interessi e proventi da fondi	0	90.930
interessi netti da imposta su cedole obbligazionarie	17.040	6.557
premio banca Akros	0	3.500
b) da strumenti finanziari non immobilizzati		
interessi e proventi da fondi		
c) da crediti e disponibilità liquide		
interessi netti da imposta di conto corrente e buoni risparmio	10.927	10.280
Arrotondamenti		1
<b>Totale</b>	<b>27.967</b>	<b>111.268</b>



<b>4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>€ -2.688.070</b>
--	---------------------

Valutazione titoli non immobilizzati in base alle media prezzi dei valori di mercato del mese di dicembre:

Azioni Mediobanca Spa	€ - 2.166.368
Azioni Eni Spa	€ - 521.702

<b>6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ -9.728.316</b>
--	---------------------

La svalutazione operata riguarda le seguenti immobilizzazioni finanziarie:

- il Fondo Ariete, per adeguamento del valore al nav sulla base delle valutazioni aggiornate fornite da Prelios Sgr, € 2.011.661
- il Fondo Centro impresa, per adeguamento del valore al nav sulla base delle valutazioni aggiornate fornite da Nava Sgr, € 50.003
- le azioni BPER BANCA Spa per € 7.666.652

<b>9) Altri proventi</b>	<b>€ 361.206</b>
--------------------------	------------------

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Ristorno commissioni		
Locazione "Osteria del sole"	24.000	24.000
Locazione terreno a Monte San Pietro – località Pradalbino	7.000	7.000
Locazione immobile ex Minerva in Bologna – Via Castiglione	48.578	44.515
Locazione immobile Minerbio	26.400	26.400
Locazione immobile Riola	12.000	8.000
Rimborso spese di gestione da Fondazione Todaro Faranda	10.707	0
Rimborsi altri	8.987	0
Credito imposta sanificazione	2.339	
Credito imposta Art Bonus	221.195	
<b>Totale</b>	<b>361.206</b>	<b>109.915</b>

<b>10) Oneri</b>	<b>€ 2.693.615</b>
------------------	--------------------

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico, di seguito riepilogati.

<b>10a) compensi e rimborsi spese organi statutari</b>	<b>€ 698.143</b>
--	------------------

I compensi e rimborsi spese per gli organi statutari sono così ripartiti:

	Compensi	Gettoni presenza	Oneri accessori (iva, cassa prev. inps)	Rimb. spese	Totale 2020	Totale 2019
Collegio di indirizzo	0	135.000	19.264	==	154.264	150.401
Consiglio di amministrazione	288.996	44.400	58.256	==	391.652	381.253
Collegio dei revisori	114.577	5.400	32.250	==	152.227	152.656
					<b>698.143</b>	<b>648.310</b>

Si riepilogano i compensi annui spettanti agli Organi statutari al lordo degli oneri fiscali-previdenziali in vigore nell'esercizio 2020:

#### Collegio di indirizzo

	Gettone di presenza
	€ 1.000

#### Consiglio di Amministrazione

Presidente	Consigliere	Gettone di presenza
€ 115.000	€ 29.000	€ 300

#### Collegio dei Revisori

Presidente	Revisore	Gettone di presenza
€ 44.526	€ 35.026	€ 300

<b>10b) oneri per il personale dipendente</b>	<b>€ 1.014.719</b>	
---	--------------------	--

	2020	2019
Stipendi	736.953	668.380
Oneri sociali	221.267	200.043
Trattamento di fine rapporto (comprende imposta sostitutiva tfr)	56.499	51.798
Indennità Tirocinanti	0	6.200
<b>Totale</b>	<b>1.014.719</b>	<b>926.421</b>

Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione:

	n. dipendenti al 31.12.2020	n. dipendenti al 31.12.2019
Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione	14	13

<b>10c) oneri per consulenti e collaboratori esterni</b>	<b>€ 443.208</b>	
--	------------------	--

	2020	2019
Compensi Organismo di vigilanza	43.645	41.531
Collaborazioni coordinate e continuative	146.160	162.400
Consulenze fiscali, legali, tecniche e amministrative	253.403	447.638
Arrotondamento		1
<b>Totale</b>	<b>443.208</b>	<b>651.570</b>

<b>10d) per servizi di gestione del patrimonio</b>	<b>€ 48.090</b>	
--	-----------------	--

	2020	2019
Oneri contratti di consulenza finanziaria	36.904	145.841
Oneri patti di consultazione e sindacato	0	16.494
Oneri sottoscrizione fondi	11.186	8.416
Arrotondamento		1
<b>Totale</b>	<b>48.090</b>	<b>170.752</b>

<b>10f) commissioni di negoziazione</b>	<b>€ 1.283</b>	
---	----------------	--

Commissioni banca riguardanti la vendita dei diritti di opzione Bper.

<b>10g) ammortamenti</b>	<b>€ 17.955</b>	
--------------------------	-----------------	--

Trattasi dell'acquisto di attrezzature di modico valore e/o di rapida obsolescenza, in accordo con il Collegio dei Revisori totalmente ammortizzate nell'esercizio.

<b>10i) altri oneri</b>	<b>€ 470.217</b>	
-------------------------	------------------	--

Dettaglio dei costi riepilogati nella voce:

	2020	2019
Utenze (telefono-luce-gas-acqua) e collegamenti informatici spese varie	55.859	61.956
Collegamenti informatici programmi sw	54.896	11.538
Manutenzioni ordinaria e pulizie sede, facchinaggio, beni di consumo e noleggio attrezzature	74.857	68.835
Manutenzioni straordinarie (fornitura e posta in opera finestre - telecamere)		64.803
Quote associative (ricomprende quota Acri)	0	69.012
Spese di trasporto	4.906	13.594
Spese di rappresentanza - trasferte	393	1.889
Spese postali	422	1.207
Cancelleria e stampati	1.505	5.869
Abbonamenti a pubblicazioni - acquisto libri	1.378	1.742
Manutenzione programmi software	21.796	34.916
Assicurazioni	66.366	64.589
Polizza sanitaria	19.207	17.677
Oneri bancari e commissioni	1.070	1.826
Oneri welfare aziendale	14.734	4.741
Ristorazione, rinfreschi per convegni, buoni pasto	12.327	14.648
Pubblicazioni destinate a omaggistica	147	872
Rassegna stampa e comunicazione	25.668	18.509
Sito internet e social	3.943	3.431
Rimborsi spese - trasferte	267	305
Vigilanza	1.875	2.302
Locazione stampanti e macchine	13.469	13.709
Sicurezza sui luoghi di lavori (2019 ricomprende installazione di nuovo allarme anticendio)	30.615	34.875
Oneri condominiali	20.806	4.599
Oneri per revisione e stampa del bilancio d'esercizio e di missione	43.029	31.105
Corsi formativi	683	4.797
Arrotondamento	-1	1
<b>Totale</b>	<b>470.217</b>	<b>553.347</b>

<b>11) Proventi straordinari</b>		<b>€ 5.618.392</b>	
	<b>2020</b>	<b>2019</b>	
Sopravvenienze attive	276.186	3.374	
Proventi da operazioni call	1.113.914	0	
Plus vendita azioni Intesa Sanpaolo	0	22.386.341	
Plus vendita azioni Intesa Sanpaolo a Riserva plusvalenze	0	-22.386.341	
Plus vendita azioni diritti opzione Bper	1.724.599	0	
Plus conferimento Fondo Atlante in Fondo Eurizon	0	939.481	
Plus conferimento Fondo Fideuram in Fondo Eurizon	0	61.301	
Plus conferimento Fondo Loans in Fondo Eurizon	0	22.918	
Utilizzo fondi rischi contratti a termine es. 2019	2.503.693	0	
<b>Totale</b>	<b>5.618.392</b>	<b>1.742</b>	

<b>12) Oneri straordinari</b>		<b>€ 0</b>	
	<b>2020</b>	<b>2019</b>	
Minus conferimento Fondo Serenissima Vitruvio in Fondo Eurizon	0	720.689	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>720.689</b>	

<b>13) Imposte e tasse</b>		<b>€ 172.051</b>	
----------------------------	--	------------------	--

Nella voce sono ricomprese:

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
IRES	0	10.548.071
IRAP	49.239	47.357
Imposte esercizio precedente	0	27.531
Imposta sostitutiva in dichiarazione	0	23.642
Imposta di bollo su estratti conto corrente e prodotti finanziari	29.081	69.695
Tributi consortili	1.599	1.637
Tassa rifiuti solidi urbani	14.512	14.512
IMU e TASI	76.992	77.134
IVAFE	210	0
Altre imposte indirette	418	1.847
<b>Totale</b>	<b>172.051</b>	<b>10.811.426</b>

Con riferimento al carico fiscale dell'esercizio, occorre considerare che la Fondazione ha compiuto una serie di operazioni, nel corso dell'anno, che vengono espresse in bilancio, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento, al netto delle imposte, a carico del sostituto d'imposta. Tali operazioni, tra le quali si evidenzia, in particolare la distribuzione di proventi da parte di Eurizon Alternative Sicav Sif Global Allocation Fund, hanno generato circa euro 3,3 milioni per imposta sostitutiva direttamente trattenuta dai sostituti d'imposta.

Nell'esercizio è stata presentata all'Agenzia delle Entrate (ex articolo 38 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600) istanza di rimborso di complessivi 17,7 milioni di euro, corrispondenti al 50% dell'I.R.E.S. versata con riferimento agli esercizi d'imposta 2016, 2017 e 2018.

**L'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di € 5.000.389**

Destinazione dell'avanzo di esercizio:

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>Avanzo di esercizio</b>	<b>€ 5.000.389</b>	<b>€ 32.427.547</b>
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ -1.000.078	€ -6.485.509
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	€ -133.344	€ -864.735
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	€ -3.116.909	€ -20.217.303
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	€ -750.058	€ -4.860.000
<b>Avanzo/Disavanzo residuo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



# Altre informazioni

17

## Gli Organi Statutari Collegiali

Il numero dei Componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

	al 31.12.2020	al 31.12.2019
Collegio di indirizzo	20	20
Consiglio di Amministrazione	7	7
Collegio dei Revisori	3	3

## Il personale dipendente

Il numero di dipendenti (assunti direttamente dalla Fondazione) ripartito per categoria è il seguente:

	al 31.12.2020	al 31.12.2019
Dirigenti	==	==
Funzionari	==	==
Quadri e impiegati di cui due dipendenti a tempo parziale	14	13
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>13</b>

La ripartizione dei dipendenti (assunti dalla Fondazione) per attività svolta è la seguente:

Segretario Generale	1
Segreteria di Presidenza e Direzione	1
Segreteria Organi, affari generali e istituzionali	2
Amministrazione, gestione finanziaria e fornitori	3
Attività istituzionale e comunicazione	3
Monitoraggio attività istituzionale e ITC	1
Immobili e logistica	1
Accoglienza e gestione spazi	2
<b>Totale</b>	<b>14</b>

## Le misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività

In conformità con quanto previsto dal decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, la gestione del patrimonio della Fondazione è effettuata con modalità organizzative interne idonee ad assicurare la separazione dalle altre attività svolte.

# Indicatori gestionali 18

I seguenti indici sono stati individuati in ambito ACRI per facilitare la comprensione dei fenomeni economico/finanziari delle Fondazioni di origine bancaria nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Le grandezze ritenute capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà delle singole Fondazioni, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori, sono le seguenti:

- Il patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- I proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- Il deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori rappresentati di seguito vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato ed il valore dell'anno oltre a quello riferito all'esercizio precedente.

## Composizione delle grandezze utilizzate nella formazione degli indici

Tenuto conto della struttura di bilancio, vengono espressi al "valore corrente" gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), e al valore contabile le altre poste, come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati:** media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nel mese di dicembre 2020.
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati:** valore di costo
- **titoli di debito, parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, fondi chiusi non quotati:** valore desumibile dall'ultimo rendiconto disponibile del fondo;
- **attività residue** (immobilizzazioni materiali e immateriali, disponibilità liquide, altre attività, ratei e risconti): al valore di libro.

Il totale attivo a valori correnti è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri sopra individuati. Il Patrimonio corrente è dato dalla differenza fra il totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo rettificato per la parte che riguarda i fondi indisponibili per attività istituzionale a bilanciamento delle partecipazioni iscritte nell'attivo valutate al patrimonio netto.

# Redditività

# 19

## Indice n.1

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione valutato a valori correnti.

Proventi totali netti	
Patrimonio corrente medio (*)	
2020	2019
0,43 %	5,07 %

## Indice n.2

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione valutati a valori correnti.

Proventi totali netti	
Totale attivo corrente (*)	
2020	2019
0,34 %	4,07 %

## Indice n.3

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio.

Avanzo dell'esercizio	
Patrimonio a valori correnti (*)	
2020	2019
0,21 %	4,87 %

(\*) i dati contrassegnati sono espressi a valori medi fra inizio e fine anno

# Efficienza

# 20

## Indice n.1

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Oneri di funzionamento (media ultimi 5 esercizi)	
Proventi totali netti (media ultimi 5 esercizi)	
2020	2019
4,19 %	4,22 %

## Indice n.2

L'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate.

Oneri di funzionamento (media ultimi 5 esercizi)	
Deliberato (media ultimi 5 esercizi)	
2020	2019
11,58 %	12,81 %

## Indice n.3

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Oneri di funzionamento	
Patrimonio netto contabile	
2020	2019
0,27 %	0,27 %

# Attività istituzionale 21

## Indice n.1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione.

Deliberato	
Patrimonio a valori correnti	
2020	2019
1,80 %	1,57 %

## Indice n.2

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	
Deliberato	
2020	2019
2,24	2,25

Indicatore non espresso in percentuale.

# Indicatori di composizione degli investimenti 22

## Indice n.1

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi espressi a valori correnti.

Partecipazione nella conferitaria		
Totale attivo a valori correnti		
	2020	2019
ISP val. dic.	35,24 %	37,69 %
ISP 6 mesi borsa	33,17 %	36,30 %



# ***RENDICONTO FINANZIARIO***

04

	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>
<b>Avanzo/(Disavanzo dell'esercizio) al lordo degli accantonamenti</b>	<b>5.000.389</b>	<b>32.427.547</b>
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(2.688.071)	(596.055)
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(9.728.316)	(12.302.000)
Riv.ne (sval) att.non fin.		
Ammortamenti	17.955	34.301
<b>Avanzo/(Disavanzo) al netto delle variazioni non finanziarie</b>	<b>17.434.731</b>	<b>45.359.903</b>
Variazione crediti	1.831.535	3.055.039
Variazione ratei e risconti attivi	4.319	(16.594)
Variazione fondo rischi e oneri	(3.617.607)	3.617.607
Variazione fondo TFR	51.822	47.555
Variazione debiti	181.675	(17.094.704)
Variazione ratei e risconti passivi		
<b>A) Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>12.214.767</b>	<b>28.891.916</b>
Fondi erogativi	294.683.805	306.709.277
Fondi erogativi anno precedente	306.709.277	295.094.613
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0
Acc.to al volont. D.Lgs. 117/2017	133.344	864.735
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	3.116.909	20.217.303
<b>B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni</b>	<b>15.275.725</b>	<b>9.467.374</b>
Imm.ni materiali e imm.li	60.306.221	59.952.771
Ammortamenti	17.955	34.301
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	60.324.176	59.987.072
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	59.952.771	59.101.246
<b>Variazione imm.ni materiali e imm.li</b>	<b>371.405</b>	<b>885.826</b>

Imm.ni finanziarie	1.101.534.207	1.037.978.349
Riv/sval imm.ni finanziarie	(9.728.316)	(12.302.000)
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	1.111.262.523	1.050.280.349
imm.ni finanziarie anno precedente	1.037.978.349	1.071.796.471
Variazione imm.ni fin.rie	73.284.174	(21.516.122)
Strum. fin.ri non imm.ti	6.762.168	9.450.238
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(2.688.071)	(596.055)
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	9.450.239	10.046.293
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	9.450.238	7.542.632
<b>Variazione strum. fin.ri non imm.ti</b>	<b>1</b>	<b>2.503.661</b>
Variazione altre attività	0	0
<b>Variazione netta investimenti</b>	<b>73.655.580</b>	<b>(18.126.635)</b>
Patrimonio netto	884.600.767	882.492.281
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	1.000.078	6.485.509
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	750.058	4.860.000
Avanzo/disavanzo residuo		
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	882.850.631	871.146.772
Patrimonio netto dell'anno precedente	882.492.281	847.951.931
Variazione del patrimonio	358.350	23.194.841
<b>C) Liquidità assorbita/(generata) dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)</b>	<b>73.297.230</b>	<b>(41.321.476)</b>
<b>D) Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione (A+B+C)</b>	<b>(76.358.188)</b>	<b>60.746.018</b>
<b>E) Disponibilità liquide all' 1/1</b>	<b>85.919.537</b>	<b>25.173.519</b>
<b>Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)</b>	<b>9.561.349</b>	<b>85.919.537</b>

<b>Riepilogo sintetico</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Esercizio 2019</b>
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	12.214.767	28.891.916
B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni	15.275.725	(9.467.374)
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	73.297.230	41.321.476
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	(76.358.188)	60.746.018
E) Disponibilità liquide all' 1/1	85.919.537	25.173.519
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	9.561.349	85.919.537

# ***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI***

05



**Relazione del Collegio dei Revisori  
al Bilancio chiuso al 31.12.2020  
della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna**

\* \* \* \* \*

Sigg.ri Soci,

Sigg.ri membri del Collegio di Indirizzo,

la nostra relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, allo Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione e riferisce anche per l'attività svolta in merito alle funzioni di controllo contabile previste dall'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n.39.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso dell'intero 2020 e nel corrente esercizio 2021, fino alla data di predisposizione della presente relazione.

**ATTIVITA' DI VIGILANZA**

Con riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue.

Nel 2020 abbiamo partecipato a n. 3 Assemblee dei Soci, a n. 22 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 7 adunanze del Collegio di indirizzo, alle quali vanno aggiunte n. 2 Assemblee dei Soci e n. 4 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel nuovo esercizio 2021.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio dei Revisori si è trovato più volte nella condizione di dirimere controversie interne alla Fondazione, in particolare durante lo svolgimento delle Assemblee dei Soci, controversie portate dalle parti anche all'attenzione dell'Autorità di Vigilanza, con la quale lo scrivente ha avuto interlocuzioni, in adempimento ai propri precisi doveri ed al fine di addivenire ad una ricomposizione bonaria delle diverse posizioni.

A tale proposito, si segnala che le riunioni a cui codesto Collegio ha partecipato nel corso degli esercizi 2020 e 2021 si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e

regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, ad eccezione dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 24 luglio 2020, la cui delibera, a mente della nota DT 5228 - 26/01/2021, è stata ritenuta dall'Autorità di Vigilanza inefficace.

Ad oggi, dopo il pronunciamento dell'Autorità di Vigilanza - secondo il quale, in estrema sintesi, non si è perfezionato il procedimento di nomina e di insediamento del nuovo Collegio di Indirizzo ed ha prescritto che l'Assemblea dei Soci, prima di procedere alla designazione dei componenti del Collegio di Indirizzo, debba essere convocata per deliberare sull'ammissione dei nuovi soci e/o sulla conferma di quelli in scadenza - è stata pianificata ed è in corso di svolgimento una calendarizzazione dei lavori e dell'intero iter per la nomina del Collegio di Indirizzo di cui il Collegio dei Revisori è chiamato a fornire garanzie di tempestiva e corretta esecuzione.

Per l'attività di nostra competenza, abbiamo tenuto numerose riunioni collegiali ed abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Collegio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto a nostra conoscenza, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate, nel rispetto della legge e dello statuto ed in conformità agli indirizzi definiti dal Collegio di indirizzo.

La Relazione economico finanziaria fornisce specifica informativa sulla situazione della Fondazione.

In relazione all'attività svolta nel corso del suddetto periodo, Vi diamo atto di quanto segue:

- Nel periodo in esame sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del Codice Civile, finalizzate a controllare l'osservanza della legge e dello statuto, la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili". Il Collegio dei Revisori ha inoltre verificato che siano stati adempiuti gli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali di qualsiasi genere sulla base delle informative

acquisite in occasione delle sedute del Consiglio di Amministrazione, nonché tramite gli opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne. A tal proposito non abbiamo particolari osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo-contabile e la sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.

- Abbiamo preso atto delle attività finanziarie ed erogative svolte dalla Fondazione, anche attraverso confronti con i referenti della struttura.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile e nemmeno sono pervenuti esposti.
- Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

La Fondazione, anche per l'esercizio 2020, ha affidato l'incarico di revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio e del bilancio di missione alla società PricewaterhouseCoopers Spa dalla quale abbiamo ricevuto in data odierna le Relazioni di revisione che esprimono un giudizio positivo.

**ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete agli Amministratori dell'Ente, il controllo contabile delle poste che compongono il bilancio al 31 dicembre 2020 è a noi demandato.

Le regole di redazione del suddetto bilancio sono quelle previste e disciplinate dal D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, dagli articoli da 2423 e seguenti del Codice Civile, modificati dal D.Lgs. 139 del 2015, ed integrate, ove necessario, dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). I criteri utilizzati per la valutazione delle poste del bilancio in esame sono indicati nella Nota Integrativa.

Al Collegio dei Revisori compete di vigilare sull'impostazione generale data al bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamenti che ne disciplinano la formazione, in particolare il D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, ed il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, tuttora operante, ai quali il progetto di bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Esso si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione composta dalla Relazione economico finanziaria e dal Bilancio di missione.



Il Bilancio relativo all'esercizio 2020 si compendia nei seguenti dati di sintesi:

**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

Immobilizzazioni materiali e immateriali	60.306.221
Immobilizzazioni finanziarie	1.101.534.207
Strumenti finanziari non immobilizzati	6.762.168
Crediti	6.299.579
Disponibilità liquide	9.561.349
Ratei e risconti attivi	40.823
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>1.184.504.347</b>

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

Patrimonio netto	884.600.767
Fondi per l'attività di istituto	275.550.490
Trattamento di fine rapporto	457.256
Erogazioni deliberate	18.999.971
Fondo per le erogazioni al volontariato	133.344
Debiti	4.762.519
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>1.184.504.347</b>

**CONTO ECONOMICO**

Dividendi e proventi assimilati	14.274.878
Interessi e proventi assimilati	27.967
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-2.688.071
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-9.728.316
Altri proventi	361.206
Oneri	-2.693.615
Proventi straordinari	5.618.392
Imposte	-172.052
Avanzo dell'esercizio	5.000.389
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.000.078
Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-133.344
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-3.116.909
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-750.058
Avanzo residuo	0

**CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE**

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	390.114
Beni presso terzi	410.954.778
Altri conti d'ordine	92.500
Garanzie prestate	200.000
Impegni pluriennali attività istituzionale	2.759.443

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente.

In merito alle immobilizzazioni finanziarie ad investimento patrimoniale il Collegio concorda con le valutazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2020 sono state pari ad € 18.940.225 con utilizzo del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì illustrato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2020, fornendo nella Relazione economico-finanziaria informazioni sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale; nonché, nel Bilancio di missione, dettagliate informazioni sull'attività deliberativa di carattere istituzionale per il perseguimento degli scopi statutari.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Considerazioni sul protrarsi della situazione di emergenza sanitaria

Il focolaio epidemico causato dal virus Covid-19 (c.d. coronavirus) manifestatosi nei primi mesi del 2020 prima in Cina, poi in tutto il mondo, ha costretto i Governi ad adottare misure di restrizione per il contenimento del contagio con gravi ripercussioni sul sistema economico-finanziario e sociale a livello mondiale. L'inevitabile recessione dell'economia reale, le direttive emanate dalla Banca Centrale Europea e, in generale, i risultati negativi dei mercati finanziari, hanno inevitabilmente inciso sul risultato economico 2020 della Fondazione.

Auspiciando che per la salute delle popolazioni l'epidemia possa rientrare nel più breve tempo possibile, confidiamo che l'attività della Fondazione possa continuare a perseguire gli obiettivi e le strategie delineate dal Collegio di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione.

**Osservazioni finali e proposte sul Bilancio 2020**

Il bilancio 2020 che viene sottoposto al parere dell'Assemblea e all'approvazione del Collegio di Indirizzo si chiude con un avanzo di esercizio pari ad € 5.000.389 che, a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, ai fondi per l'attività di istituto e alla riserva per l'integrità del patrimonio, residua per un importo pari a zero.

Il Collegio dei Revisori, visti i risultati delle verifiche eseguite e constatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, ritiene che il bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna chiuso alla data del 31.12.2020 sia conforme alla Legge e invita pertanto ad approvarlo.

Infine desideriamo, ancora una volta, ringraziare il Personale per la disponibilità, l'attenzione e per la collaborazione che ci sono state dimostrate in ogni occasione, agevolandoci così nello svolgimento della nostra attività.

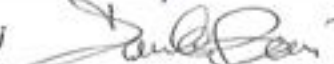
+++

Bologna, 2 marzo 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Stefano Nannucci 

Dott. Stefano Cominetti 

Dott.ssa Daniela Baesi 

***RELAZIONE DELLA  
SOCIETÀ DI REVISIONE  
INDIPENDENTE***

06





## Relazione della società di revisione indipendente

Al Collegio di Indirizzo della  
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (di seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ivi incluse le norme speciali di settore stabilite nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. A tale proposito si segnala che la Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e di norme statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio. In particolare, come illustrato nella sezione "Premessa" della nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti nell'Atto di Indirizzo per

#### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.V. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gemma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 226601 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Acosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Focaperta 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35128 Via Venezia 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349757 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Trullo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Focchetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 23789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, in base a quanto richiamato dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di

2 di 3



continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

#### Giudizio sulla coerenza della Relazione economico-finanziaria con il bilancio d'esercizio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna sono responsabili per la predisposizione della Relazione economico-finanziaria al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione economico-finanziaria con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione economico-finanziaria è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 2 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti  
(Revisore legale)

3 di 3





© Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, 2021

**Ringraziamenti**

Questo documento è stato realizzato grazie alla collaborazione di tutto lo Staff della Fondazione

**Progetto grafico**

D-Sign

[www.fondazioneclarisbo.it](http://www.fondazioneclarisbo.it)



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA

---